

Bilancio Sociale 2024

QUERCIAMBIENTE SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE



Sommario

1. PREMESSA/INTRODUZIONE.....	5
2. NOTA METODOLOGICA E MODALITA' DI APPROVAZIONE, PUBBLICAZIONE E DIFFUSIONE DEL BILANCIO SOCIALE.....	6
3. INFORMAZIONI GENERALI SULL'ENTE.....	7
Aree territoriali di operatività.....	7
Valori e finalità perseguite (missione dell'ente – come da statuto/atto costitutivo).....	8
Attività statutarie individuate e oggetto sociale (art. 5 DL n. 117/2017 e/o all'art. 2 DL legislativo n. 112/2017 o art. 1 l. n. 381/1991).....	9
Altre attività svolte in maniera secondaria/strumentale.....	12
Collegamenti con altri enti del Terzo settore (inserimento in reti, gruppi di imprese sociali...).....	12
Contesto di riferimento.....	13
Storia dell'organizzazione.....	15
4. STRUTTURA, GOVERNO E AMMINISTRAZIONE.....	18
Consistenza e composizione della base sociale/associativa.....	18
Sistema di governo e controllo, articolazione, responsabilità e composizione degli organi	18
Modalità di nomina e durata carica.....	19
N. di CdA/anno + partecipazione media.....	19
Tipologia organo di controllo.....	20
Mappatura dei principali stakeholder.....	21
Presenza sistema di rilevazioni di feedback.....	26
Commento ai dati.....	27
5. PERSONE CHE OPERANO PER L'ENTE.....	28
Tipologie, consistenza e composizione del personale (retribuito o volontario).....	28
Composizione del personale.....	28
Attività di formazione e valorizzazione realizzate.....	31
Contratto di lavoro applicato ai lavoratori.....	33
Natura delle attività svolte dai volontari.....	33
Struttura dei compensi, delle retribuzioni, delle indennità di carica e modalità e importi dei rimborsi ai volontari "emolumenti, compensi o corrispettivi a qualsiasi titolo attribuiti ai componenti degli organi di amministrazione e controllo, ai dirigenti nonché agli associati"	34
Rapporto tra retribuzione annua lorda massima e minima dei lavoratori dipendenti dell'ente.....	35

	In caso di utilizzo della possibilità di effettuare rimborsi ai volontari a fronte di autocertificazione, modalità di regolamentazione, importo dei rimborsi complessivi annuali e numero di volontari che ne hanno usufruito	35
6.	OBIETTIVI E ATTIVITÀ	36
	Dimensioni di valore e obiettivi di impatto	36
	Output attività.....	41
	Altre tipologie specifiche di beneficiari non ricompresi nelle elencazioni precedenti.....	43
	Outcome sui beneficiari diretti e indiretti e portatori di interesse	43
	Possesso di certificazioni di organizzazione, di gestione, di qualità (se pertinenti).....	45
	Esplicitare il livello di raggiungimento degli obiettivi di gestione individuati, gli eventuali fattori risultati rilevanti per il raggiungimento (o il mancato raggiungimento) degli obiettivi programmati	45
	Elementi/fattori che possono compromettere il raggiungimento dei fini istituzionali e procedure poste in essere per prevenire tali situazioni.....	46
7.	SITUAZIONE ECONOMICO-FINANZIARIA.....	47
	Provenienza delle risorse economiche con separata indicazione dei contributi pubblici e privati	47
	Capacità di diversificare i committenti.....	48
	Specifiche informazioni sulle attività di raccolta fondi (se prevista)	49
	Finalità generali e specifiche delle raccolte effettuate nel periodo di riferimento, strumenti utilizzati per fornire informazioni al pubblico sulle risorse raccolte e sulla destinazione delle stesse.....	49
	Segnalazioni da parte degli amministratori di eventuali criticità emerse nella gestione ed evidenziazione delle azioni messe in campo per la mitigazione degli effetti negativi	50
8.	INFORMAZIONI AMBIENTALI.....	51
	Tipologie di impatto ambientale connesse alle attività svolte.....	51
	Politiche e modalità di gestione di tali impatti	51
	Indicatori di impatto ambientale (consumi di energia e materie prime, produzione di rifiuti ecc.) e variazione dei valori assunti dagli stessi	52
9.	INFORMAZIONI SU RIGENERAZIONE <i>ASSET</i> COMUNITARI.....	53
	Tipologia di attività	53
	Descrizione sintetica delle attività svolte in tale ambito e dell'impatto perseguito attraverso la loro realizzazione	53
	Caratteristiche degli interventi realizzati	54
	Coinvolgimento della comunità.....	54
	Eventi/iniziative di sensibilizzazione sul tema della rigenerazione degli asset comunitari..	54
	Indicatori.....	54
10.	ALTRE INFORMAZIONI NON FINANZIARIE.....	55

Indicazioni su contenziosi/controversie in corso che sono rilevanti ai fini della rendicontazione sociale	55
Altri aspetti di natura sociale, la parità di genere, il rispetto dei diritti umani, la lotta contro la corruzione ecc.....	55
Informazioni sulle riunioni degli organi deputati alla gestione e all'approvazione del bilancio, numero dei partecipanti	55
Principali questioni trattate e decisioni adottate nel corso delle riunioni	56
La COOPERATIVA/impresa sociale ha adottato il modello della L. 231/2001? Sì.....	56
La COOPERATIVA/impresa sociale ha acquisito il Rating di legalità? No	56
La COOPERATIVA/impresa sociale ha acquisito certificazioni di qualità dei prodotti/processi? Sì	56
11. MONITORAGGIO SVOLTO DALL'ORGANO DI CONTROLLO SUL BILANCIO SOCIALE	
(modalità di effettuazione degli esiti)	57
Per gli enti diversi dalle imprese sociali osservanza delle finalità sociali, con particolare riguardo alle disposizioni di cui al decreto legislativo n. 117/2017 in materia di: (art. 5, 6, 7 e 8)	57
Relazione organo di controllo	58

1. PREMESSA/INTRODUZIONE

Il Bilancio Sociale 2024 rappresenta per Querciambiente un momento di riflessione, trasparenza e condivisione. Uno strumento attraverso cui raccontiamo, con rigore ma anche con passione, il percorso di un anno di attività dedicato alla cura del territorio, alla rigenerazione degli spazi comuni e alla promozione di una cittadinanza attiva, solidale e sostenibile.

Querciambiente nasce dall'intreccio tra impegno civico, competenze tecniche e attenzione ai beni comuni. Oltre ai progetti di rigenerazione urbana e inclusione sociale, l'associazione svolge con continuità e professionalità servizi essenziali per la qualità della vita delle comunità locali, tra cui la raccolta e trasporto dei rifiuti, la gestione del verde pubblico e la manutenzione di spazi naturali e aree urbane. Queste attività, che svolgiamo in stretta collaborazione con enti pubblici e soggetti del territorio, sono parte integrante della nostra visione: prendersi cura dei luoghi come strumento per costruire coesione sociale e sostenibilità ambientale.

Nel corso del 2024, abbiamo consolidato il nostro impegno su tre direttrici fondamentali:

la rigenerazione di beni comuni, attraverso interventi di riqualificazione urbana, recupero di aree agricole abbandonate e valorizzazione del patrimonio culturale e paesaggistico;

l'educazione alla sostenibilità e alla cittadinanza attiva, in particolare grazie al progetto Ecospace e a un'ampia offerta di laboratori didattici, attività intergenerazionali e percorsi esperienziali rivolti a scuole, famiglie e comunità locali;

l'inclusione sociale e lavorativa di persone in condizione di fragilità, valorizzando la dimensione inclusiva del lavoro, della relazione e della cura degli spazi condivisi.

Crediamo fortemente che non ci sia sviluppo possibile senza investire nelle persone. Per questo accompagniamo ogni nostra attività con percorsi di formazione, tutoraggio e affiancamento, rivolti sia a operatori interni che a beneficiari esterni coinvolti nei progetti di inserimento lavorativo. Ci impegniamo a costruire ambienti di lavoro che favoriscano la crescita, il riconoscimento delle competenze e la partecipazione attiva di tutti, a partire da chi spesso rimane ai margini.

Questo documento raccoglie dati, testimonianze, indicatori e riflessioni che ci aiutano a misurare l'impatto sociale del nostro agire, ma anche a mantenere fede a un principio per noi essenziale: essere responsabili verso la comunità di cui facciamo parte.

A chi ha collaborato con noi, partecipato, sostenuto o anche solo osservato il nostro lavoro, va il nostro ringraziamento. Il futuro si costruisce insieme — e insieme continueremo a prenderci cura dei luoghi e delle persone.

2. NOTA METODOLOGICA E MODALITA' DI APPROVAZIONE, PUBBLICAZIONE E DIFFUSIONE DEL BILANCIO SOCIALE

Il bilancio sociale della Querciambiente soc. coop. soc. rappresenta un obiettivo posto dalla legge ma allo stesso tempo vuole essere uno strumento di informazione rivolto ai soci, ai lavoratori, agli utenti, e agli enti pubblici, con la volontà di rendere noto a chi si relaziona con essa di quello che è stato l'operato della direzione e quali obiettivi ha raggiunto. Il bilancio sociale è sottoposto all'approvazione dei competenti organi sociali congiuntamente al bilancio di esercizio.

Querciambiente Soc. Coop. Soc. ha adottato, per la redazione del Bilancio Sociale, le Linee guida per la redazione del bilancio sociale degli enti del Terzo Settore emanate dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali con il Decreto 4 luglio 2019, in conformità a quanto previsto dal D.Lgs. 117/2017 (Codice del Terzo Settore). Ove utile, sono stati inoltre integrati principi e indicazioni provenienti da altri framework nazionali ed europei (es. GRI Standards, Social Reporting Standard), adattati al contesto cooperativo e sociale dell'organizzazione.

Nel corso dell'anno di riferimento, non si segnalano variazioni sostanziali nel perimetro di rendicontazione rispetto al precedente bilancio sociale. Tuttavia, è stato potenziato il sistema di raccolta e analisi dei dati relativi all'impatto sociale delle attività, mediante l'introduzione di nuovi indicatori qualitativi e quantitativi, anche attraverso strumenti digitali. Questo ha permesso una analisi più dettagliata dei risultati e una migliore comparabilità nel tempo.

Il processo di redazione del Bilancio Sociale è stato coordinato da un gruppo di lavoro interno interdisciplinare, con il coinvolgimento attivo dei referenti di area e dei responsabili di progetto. Sono stati consultati anche stakeholder esterni rilevanti (utenti, partner, enti pubblici, volontari), attraverso questionari e interviste semi-strutturate. La metodologia si fonda su criteri di materialità, trasparenza, partecipazione e rendicontazione dell'impatto, con l'obiettivo di rappresentare in modo fedele le attività, i risultati e i valori di Querciambiente.

Il Bilancio Sociale è stato approvato dall'Assemblea dei Soci, organo statutariamente competente, in data 29 maggio 2025 su proposta del Consiglio di Amministrazione, previo esame e validazione interna da parte dei responsabili delle aree strategiche.

Il Bilancio Sociale verrà pubblicato e reso disponibile al pubblico tramite i seguenti canali digitali:

- Sito web ufficiale di Querciambiente: www.querciambiente.it
- Deposito presso il registro delle imprese ai sensi dell'art. 9, comma 2, del decreto legislativo 112/2017.

3. INFORMAZIONI GENERALI SULL'ENTE

Informazioni generali:

Nome dell'ente	QUERCIAMBIENTE SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE
Codice fiscale	00907100325
Partita IVA	00907100325
Forma giuridica e qualificazione ai sensi del codice del Terzo settore	Cooperativa Sociale di tipo B
Indirizzo sede legale	VIA CAVALIERI DI MALTA 3 - MUGGIA (TS)
N° Iscrizione Albo Delle Cooperative	A125437
Telefono	040572122; 040572370
Fax	
Sito Web	www.querciambiante.it
Email	coop@querciambiante.org
Pec	querciambiante@pec.it
Codici Ateco	81.29.91
	81.1
	25.91
	32.99.9
	38.12
	38.22
	38.21
	46.76.3
	49.41
	81.3
	85.59.2
	85.59.9
	95.24
	56.3
	77.21.01
81.21.00	

Aree territoriali di operatività

L'attività dell'organizzazione si svolge prevalentemente nel territorio della Regione Friuli Venezia Giulia, con una presenza operativa e progettuale particolarmente concentrata nella

Provincia di Trieste. Questo ambito territoriale costituisce il contesto principale in cui si sviluppano le iniziative, i servizi e gli interventi rivolti alla comunità.

Trieste, città con una forte identità culturale e una posizione strategica di confine, rappresenta il cuore dell'azione dell'organizzazione, sia in termini di utenza servita che di reti territoriali attivate. Le attività si estendono anche ad altri comuni della provincia, laddove esistano bisogni specifici o opportunità di collaborazione con enti locali, realtà associative o istituzioni pubbliche.

L'inquadramento regionale consente inoltre di partecipare a bandi e programmi promossi dalla Regione Friuli Venezia Giulia, rafforzando il radicamento e la sostenibilità delle progettualità. Pur mantenendo un forte legame con il territorio triestino, l'organizzazione resta aperta al confronto con altre realtà del territorio regionale e transfrontaliero, con l'obiettivo di promuovere modelli di intervento replicabili e inclusivi.

Valori e finalità perseguite (missione dell'ente – come da statuto/atto costitutivo)

La cooperativa è retta dai principi della mutualità e persegue, quale scopo sociale, senza finalità di lucro, l'interesse generale della comunità alla promozione umana ed all'integrazione sociale dei cittadini attraverso lo svolgimento di attività d'impresa finalizzate all'inserimento ed all'integrazione sociale e lavorativa di persone svantaggiate ai sensi degli art. 1 lett. b) e art. 4 della legge 381/91 e successive modificazioni ed integrazioni, ed ai sensi della Legge regionale n. 20/2006 e successive modificazioni ed integrazioni.

La Cooperativa si ispira ai principi che sono alla base del movimento cooperativo mondiale ed in rapporto ad essi agisce. Questi principi sono: la mutualità, la solidarietà, la democraticità, l'impegno, l'equilibrio delle responsabilità, il rispetto ai ruoli, lo spirito comunitario, il legame con il territorio, un equilibrato rapporto con le istituzioni pubbliche.

La Cooperativa si ispira altresì ai principi delle pari opportunità, della sostenibilità ambientale, sociale ed economica ed in rapporto ad essi agisce. Questi principi sono: solidarietà, sostenibilità, giustizia sociale, responsabilità, innovazione sociale, imparzialità e inclusività, correttezza e trasparenza, valorizzazione del personale, tutela della persona, contrasto ad ogni forma di violenza e discriminazione.

La Cooperativa, per poter curare nel miglior modo gli interessi dei propri soci e socie e lo sviluppo socioeconomico e culturale delle comunità, deve cooperare attivamente con le istituzioni pubbliche locali e regionali, con altri enti cooperativi, altre imprese ed imprese sociali e organismi del Terzo Settore, su scala locale, nazionale e internazionale.

La Cooperativa intende realizzare i propri scopi sociali anche mediante il coinvolgimento delle risorse della comunità, del personale volontario, degli stakeholder ed enti con finalità di solidarietà sociale, attuando in questo modo - grazie all'apporto dei soci e delle socie - l'autogestione responsabile dell'impresa.

Lo scopo mutualistico che i soci e le socie della cooperativa intendono perseguire è quello di ottenere, tramite la gestione in forma associata dell'impresa, continuità di occupazione lavorativa e le migliori condizioni economiche, sociali e professionali. La cooperativa, nello svolgimento della propria attività, si avvale, preferibilmente, delle prestazioni lavorative dei propri soci e socie. La cooperativa potrà comunque sempre svolgere la propria attività avvalendosi anche delle prestazioni lavorative di soggetti diversi dai soci.

A norma della legge 142/01 e successive modificazioni il socio o la socia di cooperativa stabilisce con la propria adesione o successivamente all'instaurazione del rapporto associativo un ulteriore rapporto di lavoro, in forma subordinata o autonoma o in qualsiasi altra forma, consentita dalla legislazione vigente con cui contribuisce al raggiungimento dello scopo sociale.

La cooperativa, costituitasi essa stessa grazie ad una iniziativa di sviluppo di impresa sociale promossa dalla cooperativa sociale La Quercia di Trieste, intende perseguire un orientamento imprenditoriale teso al coordinamento e all'integrazione con altre cooperative sociali e allo sviluppo delle esperienze consortili.

La cooperativa si propone infine di promuovere e stimolare lo spirito di previdenza e di risparmio dei soci e di sostenere lo sviluppo e la promozione della cooperazione con finalità mutualistiche senza fini di speculazione privata.

Attività statutarie individuate e oggetto sociale (art. 5 DL n. 117/2017 e/o all'art. 2 DL legislativo n. 112/2017 o art. 1 l. n. 381/1991)

La cooperativa, senza finalità di lucro, con riferimento ai requisiti e agli interessi dei soci, si propone quale oggetto lo sviluppo e la gestione delle seguenti attività:

A) Gestione di servizi ambientali quali:

a1) Servizi di raccolta, trasporto, recupero e smaltimento di rifiuti urbani e speciali, pericolosi e non pericolosi;

a2) Gestione di impianti fissi di recupero e/o smaltimento rifiuti, di titolarità propria o di terzi, tra i quali:

- Gestione di stazioni di trasferimento di rifiuti urbani e di stazioni di conferimento di rifiuti raccolti in modo differenziato;
- Gestione di impianti di stoccaggio di rifiuti speciali non pericolosi e pericolosi;
- Gestione di impianti di trattamento chimico-fisico e/o biologico di rifiuti (ad es. impianti di selezione e trasformazione);
- Gestione di impianti di discarica per rifiuti urbani tal quali o trattati;
- Gestione di impianti di discarica per inerti;
- Gestione di impianti di discarica per rifiuti speciali;
- Gestione di impianti di discarica per rifiuti pericolosi;
- Gestione di impianti di termodistruzione e/o termovalorizzazione di rifiuti urbani e rifiuti speciali, pericolosi e non pericolosi;

a3) Gestione di impianti mobili di recupero e/o smaltimento rifiuti, di titolarità propria o di terzi;

a4) Intermediazione di rifiuti senza detenzione e commercio di rifiuti con detenzione;

a5) Bonifica di siti;

a6) Bonifica di siti e beni contenenti amianto;

a7) Spazzamento stradale, lavaggio, servizi di igiene urbana e pulizia di aree coperte e scoperte in generale;

a8) Attività di sviluppo, applicazione e promozione di tecniche e metodologie anche innovative per il recupero di materia dai rifiuti, soprattutto per quanto riguarda i rifiuti urbani;

a9) attività riguardanti esplosivi e razzi di segnalazione.

B) Attività per il recupero di beni usati, quali ad esempio:

- b1) Recupero, riparazione e vendita al dettaglio di materiali usati come ad esempio accessori di arredamento, libri, oggetti vari, vestiario;
- b2) Recupero, riparazione, restauro e vendita di mobili usati e/o antichi;
- C) Qualsiasi attività di natura amministrativa, di segretariato, di guardiana, di portierato, di facchinaggio o di trasporto, connessa o funzionale ad una o più attività di quelle elencate nei punti A) e B) e D);
- D) servizi attinenti la cura, la sistemazione, la manutenzione e la progettazione delle aree verdi di proprietà pubblica e privata; lavori agricoli, di giardinaggio, di selvicoltura, di riforestazione, di arboricoltura e di bonifica e attrezzaggio delle aree verdi;
- E) produzione vivaistica e vendita dei prodotti, produzione e vendita di prodotti della terra locali, sperimentazione anche in collaborazione con istituti appositi;
- F) recupero paesaggistico e riqualificazione delle aree verdi;
- G) attività artigianali, specializzate e di manovalanza, con conseguente collocazione e vendita del prodotto;
- H) attività agricole previste dall'art. 2135 c.c. ed in particolare:
- h1) conduzione, secondo le norme di buona tecnica agraria, di fondi rurali acquisiti in proprietà, in concessione, in affitto, in comodato, in godimento o qualsivoglia altro titolo, ai fini della produzione in proprio, al suolo e fuori suolo, di prodotti agricoli di consumo per l'alimentazione umana ed animale;
- h2) gestione, anche nelle varie forme di soccida o al pascolo, di attività di allevamento del bestiame da latte, da carne, da lana, da pelliccia ed in generale da reddito e di qualsiasi altra specie animale, ivi compresa la selvaggina, nonché la gestione di attività di apicoltura;
- h3) trasformazione dei prodotti agricoli ottenuti dalla propria attività e/o dei prodotti agricoli acquisiti da terzi, in prodotti agroalimentari derivati, ivi compresa la produzione di bevande tradizionali e di birra;
- h4) manipolazione, trasformazione, valorizzazione, conservazione e commercializzazione dei prodotti agricoli ottenuti dalla propria attività e/o dei prodotti agricoli acquisiti da terzi, e dei prodotti derivati da tali prodotti agricoli, come previsti nei punti precedenti;
- h5) gestione, in forma diretta o mediante affidamento a terzi, di spacci, negozi o punti di vendita comunque denominati, finalizzati all'immissione al diretto consumo dei prodotti agricoli, dei prodotti agroalimentari derivati e degli altri prodotti derivati ottenuti dalla propria attività nonché al commercio di prodotti agroalimentari acquisiti da terzi;
- h6) servizi ed attività legate al turismo ambientale ed all'agricoltura sociale e didattica, ivi inclusa la creazione e la gestione di strutture dedicate, centri e percorsi ambientali e naturalistici, comprese le strutture di ricovero per animali;
- I) attività culturali, di studio, consulenza, assistenza e formazione sui temi dell'ecologia e della tutela ambientale, anche a favore di personale docente e non docente delle scuole pubbliche e private di ogni ordine e grado, anche in favore di enti, cittadini, associazioni, imprese.
- J) attività di formazione e di promozione dell'educazione all'ambiente, vecchi mestieri, cittadinanza attiva, temi sociali, imprenditorialità, in particolare nelle scuole di ogni ordine e grado e in generale a favore della cittadinanza, di enti, associazioni e imprese, attraverso la creazione di specifici percorsi e strumenti didattici e la gestione di centri dedicati;
- K) la gestione di strutture per ricovero di automezzi come le autorimesse e/o i parcheggi custoditi, compresa l'attività di manutenzione su automezzi, eventualmente c/terzi;
- L) servizi di trasporto pasti a domicilio;
- M) lavori di manovalanza, di trasporto, di facchinaggio, di pulizia e manutenzione varia,

nonché qualsiasi attività di natura amministrativa, di segretariato, di call center, di guardiania, di portie-rato;

N) Noleggio spazi ed attrezzature per attività formative, didattiche e ludiche;

O) Servizi di pulizia civile e industriale, servizi di lavanderia;

P) Servizi di montaggio, confezionamento, assemblaggio;

Q) Attività di ristorazione.

In ordine alle attività sopra esposte la Cooperativa può partecipare a gare d'appalto europee e non, gestire servizi in concessione, stipulare convenzioni con enti pubblici o privati per l'erogazione di prestazioni o servizi, nonché compiere tutte le operazioni necessarie per l'acquisizione e l'erogazione di dette prestazioni e servizi.

La cooperativa, in quanto cooperativa sociale, si avvale delle disposizioni dell'articolo 111-septies delle disposizioni attuative e transitorie del Codice civile.

La cooperativa, nel rispetto della normativa vigente, potrà inoltre compiere tutte le operazioni immobiliari, mobiliari, commerciali e finanziarie necessarie e/o utili al raggiungimento del proprio scopo mutualistico e del proprio oggetto sociale principale. A tal fine potrà:

- a) assumere interessenze, quote e partecipazioni, anche azionarie, in società, cooperative, consorzi e/o in altri enti ed organismi economici aventi finalità ed oggetto affini, analoghi o complementari al proprio;
- b) concedere fidejussioni, prestare avalli e consentire iscrizioni ipotecarie sugli immobili sociali e prestare ogni altra garanzia reale e/o personale per debiti e obbligazioni propri o di terzi, ogni qualvolta il Consiglio di amministrazione lo ritenga opportuno;
- c) promuovere o partecipare ad Enti, Società, Consorzi di garanzia fidi aventi per scopo il coordinamento e la facilità al credito di ogni tipo ed ogni iniziativa di reperibilità di mezzi finanziari a breve, medio ed a lungo termine, prestando le necessarie garanzie fideiussorie;
- d) acquistare o cedere aziende e rami aziendali aventi per oggetto attività richiamate, similari, affini o complementari a quelle ricomprese nel presente oggetto sociale;
- e) associare e/o associarsi in partecipazione con altre imprese per l'esercizio in comune di specifiche attività rientranti nell'oggetto sociale principale;
- f) promuovere o partecipare a consorzi, reti e raggruppamenti temporanei di imprese ed altre forme di integrazione di impresa per la partecipazione a gare di appalto pubbliche e private;
- g) costituire fondi per lo sviluppo tecnologico, per la ristrutturazione o per il potenziamento aziendale, ai sensi dell'articolo 4 della Legge 31 gennaio 1992 n. 59, ed eventuali norme modificative ed integrative;
- h) aderire ad un gruppo cooperativo paritetico ai sensi dell'articolo 2545-septies del Codice civile.

La cooperativa si propone altresì di stimolare lo spirito di previdenza e di risparmio dei soci, istituendo una sezione di attività per la raccolta dei prestiti, limitata ai soci ed effettuata esclusivamente ai fini del conseguimento dello scopo mutualistico e dell'oggetto sociale principale, il tutto a norma dell'articolo 12 della Legge n. 127/71 e successive modificazioni, e con l'espressa esclusione della raccolta del risparmio tra il pubblico sotto ogni forma. Tale sezione di attività dovrà essere conforme alle vigenti deliberazioni C.I.C.R. in materia, in relazione all'articolo 11 del D.lgs. 385/93 e alla conseguente normativa secondaria, e sarà disciplinata secondo le modalità ed i termini dell'apposito regolamento interno, approvato dall'assemblea ordinaria ai sensi del successivo articolo 31 dello statuto, che avrà valore di

proposta contrattuale.

Altre attività svolte in maniera secondaria/strumentale

Accanto alle attività istituzionali, l'organizzazione è attivamente impegnata in una serie di iniziative a carattere educativo, ambientale e sociale, che contribuiscono alla valorizzazione del territorio e al rafforzamento del legame con la comunità locale. Queste attività, pur considerate "secondarie" dal punto di vista gestionale, svolgono un ruolo importante in termini di impatto culturale, sostenibilità ambientale ed educazione civica.

Gestione del Parco pubblico del Rio Ospio – Muggia

Tra le principali iniziative territoriali si segnala la gestione del Parco pubblico del Rio Ospio, situato nel Comune di Muggia. Il parco rappresenta un importante polmone verde a disposizione della cittadinanza e delle scuole del territorio, ed è gestito con attenzione alla cura del verde, all'accessibilità e alla promozione della biodiversità. L'intervento dell'organizzazione si concentra sulla manutenzione ordinaria e straordinaria degli spazi verdi.

Attività didattiche e di educazione ambientale – Atelier Ecospace

Presso la sede sociale è attivo l'atelier didattico Ecospace, uno spazio educativo dedicato alla formazione ambientale, alla sensibilizzazione ecologica e alla sperimentazione creativa. Qui si svolgono regolarmente laboratori, percorsi didattici e attività interattive, rivolti a bambini, ragazzi e gruppi scolastici, con l'obiettivo di promuovere comportamenti sostenibili e una maggiore consapevolezza sul rapporto tra uomo e ambiente. Le attività sono progettate con approccio partecipativo e si avvalgono di strumenti educativi innovativi e materiali naturali o riciclati.

Esperienze in natura – Terreno di via di Peco (Trieste)

L'organizzazione ha inoltre la possibilità di svolgere attività educative e pratiche all'aperto presso un appezzamento di proprietà situato in via di Peco a Trieste, attualmente in gestione alla cooperativa agricola Viviana. Questo spazio, immerso nel verde e lontano dal contesto urbano, è utilizzato per laboratori agricoli, esperienze di orticoltura e percorsi di educazione alimentare e ambientale. La collaborazione con la cooperativa Viviana consente di integrare competenze agricole e pedagogiche, offrendo esperienze significative a bambini, giovani e persone fragili, in un'ottica di inclusione, sostenibilità e apprendimento esperienziale.

Queste attività rappresentano un valore aggiunto per l'identità dell'organizzazione, contribuendo alla diffusione di una cultura del rispetto ambientale e al benessere della comunità locale. Inoltre, rafforzano le reti territoriali e testimoniano un impegno concreto nella promozione dello sviluppo sostenibile, in linea con gli obiettivi dell'Agenda 2030.

Collegamenti con altri enti del Terzo settore (inserimento in reti, gruppi di imprese sociali...)

Reti associative (denominazione e anno di adesione):

Denominazione	Anno
Confcooperative Alpe Adria	2024
Confcooperative - Federsolidarietà FVG	2024

Consorzi:

Nome
Interland consorzio per l'integrazione e il lavoro
Retessile
Social Firms Europe CEFEC
Consorzio ANCO
Consorzio Ausonia

Altre partecipazioni e quote (valore nominale):

Denominazione	Quota
Viviana soc.coop.soc	30000,00
BCC Venezia Giulia	251,60
Banca popolare Etica	2290,00
Consorzio INTERLAND	1549,38
FINRECO	300,00
Consorzio Ausonia	34000,00

Contesto di riferimento

Querciambiente opera in un contesto complesso e in continua evoluzione, nel quale molteplici fattori esterni influenzano direttamente o indirettamente le scelte strategiche e operative della cooperativa. L'analisi dei principali elementi del macroambiente (politici, economici, sociali, tecnologici, ambientali e concorrenziali) consente di comprendere meglio lo scenario nel quale l'organizzazione si muove e le variabili da monitorare attentamente nel processo decisionale.

Fattori politici

Il quadro politico italiano ed europeo incide significativamente sulle attività della cooperativa, specialmente in riferimento al sistema normativo e alle politiche fiscali, del lavoro, del welfare e dell'ambiente. Querciambiente beneficia di una fiscalità agevolata, essendo una ONLUS di diritto, ma si confronta con una realtà istituzionale a volte disomogenea. Mentre alcune amministrazioni pubbliche utilizzano strumenti come le clausole sociali o gli affidamenti riservati per promuovere l'inserimento lavorativo di soggetti svantaggiati, molte altre restano ancora poco propense ad applicare le normative europee e nazionali in materia.

Nel settore ambientale, in cui la cooperativa è attivamente impegnata, il sistema normativo è particolarmente articolato e complesso, con margini interpretativi ridotti e un apparato sanzionatorio anche di natura penale. Simili criticità si registrano anche in ambito di sicurezza sul lavoro, influenzando la pianificazione operativa e richiedendo un'attenta gestione dei rischi normativi e procedurali.

Fattori economici

La cooperativa si confronta con un mercato influenzato dalle scelte strategiche di grandi operatori, come AcegasApsAmga SpA, che gestisce i principali servizi ambientali nel territorio. Il contesto economico generale, caratterizzato da un'inflazione elevata, aumento dei costi dei carburanti e dell'energia, impatta sui costi operativi e sulla redditività della cooperativa. Tuttavia, la recente diminuzione dei tassi di interesse rappresenta un'opportunità in termini di accesso al credito, mentre i tassi di cambio non incidono direttamente sulle attività, data la natura locale dei servizi offerti.

Fattori sociali

Querciambiente opera in un territorio che presenta caratteristiche sociali rilevanti: un progressivo invecchiamento della popolazione, un crescente tasso di immigrazione e fenomeni di emarginazione lavorativa. Questi aspetti rendono sempre più urgente l'attivazione di percorsi di inclusione lavorativa e sociale, uno degli ambiti prioritari della cooperativa.

Nel tempo si è inoltre rilevata una maggiore sensibilità dei cittadini verso le tematiche ambientali, energetiche e sanitarie, sebbene persistano comportamenti non sempre virtuosi, soprattutto rispetto alla raccolta differenziata. Querciambiente coglie questi segnali per adattare la propria offerta di servizi e attività educative in linea con i bisogni emergenti della comunità.

Fattori tecnologici

Le tecnologie applicate al settore ambientale rappresentano una leva fondamentale per il miglioramento dell'efficienza e della qualità dei servizi offerti. Querciambiente ha investito in attrezzature e mezzi a basso impatto ambientale, in nuovi strumenti per la manutenzione del verde e la raccolta dei rifiuti, e in software gestionali per il controllo e il monitoraggio delle attività (tra cui il recente implementato sistema Zucchetti per la gestione del personale, operativo da agosto 2023).

L'introduzione di veicoli completamente elettrici e l'ammodernamento dei sistemi interni testimoniano l'impegno della cooperativa nel coniugare innovazione tecnologica e sostenibilità.

Fattori ambientali

Il cambiamento climatico ha un impatto diretto sulle attività di Querciambiente, che si svolgono principalmente all'esterno e quindi sono soggette a condizioni meteorologiche estreme, sempre più frequenti: ondate di calore, piogge intense, nevicate e forti raffiche di bora. In risposta a questi rischi, la cooperativa ha adottato misure di prevenzione e tutela per i lavoratori, come la fornitura di acqua microfiltrata, borracce riutilizzabili e integratori salini.

In ottica di sostenibilità ambientale e in linea con gli obiettivi del Green New Deal europeo, Querciambiente ha installato impianti fotovoltaici presso una delle proprie sedi operative e sta progettando l'estensione dell'impianto anche su altri edifici, finanziandosi tramite fondi regionali. La scelta di mezzi elettrici e l'installazione di colonnine di ricarica confermano un percorso chiaro verso la riduzione dell'impatto ambientale.

Analisi della concorrenza

Querciambiente detiene una posizione distintiva nel territorio triestino, essendo l'unica cooperativa sociale con core business nel settore ambientale. Questo vantaggio competitivo le ha permesso di ritagliarsi un proprio segmento di mercato, focalizzandosi su servizi specifici come le micro-raccolte e la gestione di particolari frazioni di rifiuti differenziati.

La cooperativa mantiene collaborazioni stabili con altre realtà del Terzo Settore e con aziende ambientali, adottando una strategia inclusiva e relazionale, basata sulla cooperazione e sull'innovazione sociale. Questa posizione le consente di rispondere in maniera efficace e peculiare alle richieste del mercato, valorizzando al tempo stesso il proprio impatto sociale e territoriale.

Storia dell'organizzazione

Querciambiente Società Cooperativa Sociale si è costituita in forma di cooperativa sociale a Trieste in data 5 aprile 1996 a Trieste come cooperativa sociale di tipo B e come tale essa è una ONLUS e pertanto non persegue finalità di lucro.

Essa nasce da un'iniziativa di alcuni soci volontari che, a partire da un'esperienza specifica di servizi socio-educativi a favore della popolazione giovanile e di una riflessione maturata all'interno della Cooperativa sociale "La Quercia", rilevano la necessità di promuovere lo sviluppo di un nuovo progetto imprenditoriale autonomo capace di favorire l'inserimento lavorativo di persone provenienti dal mondo del disagio giovanile, evitando così di interrompere il percorso educativo e di integrazione sociale avviato.

La cooperativa sociale Querciambiente ha lo scopo di perseguire l'interesse generale della comunità alla promozione umana e all'integrazione sociale dei cittadini attraverso lo svolgimento di attività legate ai temi dell'ecologia e della cura e tutela dell'ambiente e si propone come impegno:

- quello di favorire l'inserimento lavorativo stabile di persone in stato di svantaggio.
- quello di promuovere percorsi culturali e di progettare e realizzare iniziative e interventi in campo ambientale in grado di costruire un legame sempre più stretto con la comunità locale.

Querciambiente svolge attività di:

1. EROGAZIONE DI SERVIZI DI PULIZIA STRADALE;
2. RACCOLTA E TRASPORTO RIFIUTI URBANI E SPECIALI PERICOLOSI E NON;
3. GUARDIANIA;
4. TRASPORTO PASTI E SANTESE;
5. GESTIONE DELL'IMPIANTO DI RECUPERO DI RIFIUTI URBANI E SPECIALI PERICOLOSI E NON, MEDIANTE LE FASI DI MESSA IN RISERVA E LAVORAZIONI RAEE;
6. INTERMEDIAZIONE DI RIFIUTI SENZA DETENZIONE;
7. ATTIVITA' DI EDUCAZIONE AMBIENTALE;

8. MANUTENZIONE DEL VERDE.



4. STRUTTURA, GOVERNO E AMMINISTRAZIONE

Consistenza e composizione della base sociale/associativa

Numero	Tipologia soci
69	Soci cooperatori lavoratori
3	Soci cooperatori volontari
0	Soci cooperatori fruitori
0	Soci cooperatori persone giuridiche
0	Soci sovventori e finanziatori

Sistema di governo e controllo, articolazione, responsabilità e composizione degli organi

Dati amministratori – CDA:

Nome e Cognome amministratore	Rappresentante di persona giuridica – società	Sesso	Età	Data nomina	Eventuale grado di parentela con almeno un altro componente C.d.A.	Numero mandati	Ruoli ricoperti in comitati per controllo, rischi, nomine, remunerazione, sostenibilità	Presenza in C.d.A. di società controllate o facenti parte del gruppo o della rete di interesse	Indicare se ricopre la carica di Presidente, vice Presidente, Consigliere delegato, componente, e inserire altre informazioni utili
DAVIDE CATTANEO MALLO NE DI NOVI	No	Maschio	53	24/05/2023		0		No	PRESIDENTE
MICHEL A SESSO	No	Femmina	47	24/05/2023		2		No	VICEPRESIDENTE
NICOLETTA NEAMI	No	Femmina	48	24/05/2023		2		No	
MASSIMO COLAN	No	Maschio	52	24/05/2023		0		No	
DARIO PARISINI	No	Maschio	69	24/05/2023		7	MEMBRO	No	

							DELL'O DV		
PAOLO DAL MASO	No	Maschi o	6 9	24/05/2 023		2		No	
MAJA HUMAR	No	Femmi na	4 8	24/05/2 023		1		No	

Descrizione tipologie componenti CdA:

Numero	Membri CdA
7	totale componenti (persone)
4	di cui maschi
3	di cui femmine
1	di cui persone svantaggiate
6	di cui persone normodotate
6	di cui soci cooperatori lavoratori
1	di cui soci cooperatori volontari
0	di cui soci cooperatori fruitori
0	di cui soci sovventori/finanziatori
0	di cui rappresentanti di soci cooperatori persone giuridiche
0	Altro

Modalità di nomina e durata carica

L'attuale Consiglio di Amministrazione di Querciambiente Soc. Coop. Soc. è stato regolarmente nominato dall'Assemblea dei Soci in data 24 maggio 2023, secondo quanto previsto dallo statuto della cooperativa. Il mandato affidato al Consiglio ha una durata triennale e resterà quindi in carica fino alla naturale scadenza prevista per il 2026, salvo eventuali dimissioni o decadenze anticipate dei membri.

La nomina è avvenuta nel rispetto delle procedure democratiche e partecipative proprie del modello cooperativo, garantendo la rappresentanza dei soci e la continuità gestionale dell'ente. Il Consiglio di Amministrazione ha il compito di definire gli indirizzi strategici della cooperativa, sovraintendere alla gestione ordinaria e straordinaria, assicurare la conformità alle normative di settore, e promuovere il perseguimento delle finalità mutualistiche e sociali.

N. di CdA/anno + partecipazione media

Nel corso dell'anno 2024, il Consiglio di Amministrazione di Querciambiente Società Cooperativa Sociale ha svolto regolarmente la propria funzione di indirizzo e controllo attraverso la convocazione di 14 riunioni, distribuite lungo l'intero arco dell'anno. Le riunioni si sono svolte secondo quanto previsto dallo statuto sociale e dalle normative vigenti in

materia di governance cooperativa.

La partecipazione dei membri del Consiglio è stata particolarmente elevata, con una media del 92% di presenze rispetto al totale delle sedute convocate. Questo dato testimonia l'impegno costante e la responsabilità con cui i consiglieri hanno affrontato le proprie funzioni, contribuendo attivamente alla definizione delle strategie della cooperativa, all'approvazione di bilanci e documenti programmatici, nonché alla supervisione delle attività operative e alla valutazione delle performance economiche, sociali e ambientali.

Le riunioni del Consiglio hanno rappresentato un momento centrale per il confronto interno, il monitoraggio dell'andamento gestionale e l'assunzione di decisioni rilevanti per lo sviluppo della cooperativa.

Persone giuridiche:

Nominativo	Tipologia

Tipologia organo di controllo

Querciambiente Società Cooperativa Sociale è dotata di un Collegio Sindacale, in conformità a quanto previsto dal Codice Civile e dal D.Lgs. 117/2017 (Codice del Terzo Settore), in particolare per le cooperative sociali che superano almeno due dei tre limiti dimensionali indicati dalla normativa (ricavi, dipendenti e totale attivo), oppure che abbiano previsto statutariamente tale organo.

Il Collegio Sindacale è composto da tre membri effettivi e due supplenti, nominati dall'assemblea dei soci, con compiti di vigilanza sulla conformità dell'amministrazione alle norme di legge e statutarie, sul rispetto dei principi di corretta gestione, sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile e sul suo concreto funzionamento.

Nel caso specifico delle cooperative sociali e, in generale, di tutte le imprese sociali, i componenti dell'organo di controllo devono possedere i requisiti di indipendenza, onorabilità e professionalità stabiliti dalla legge, e non devono trovarsi in alcuna delle situazioni di incompatibilità previste dall'articolo 2399 del Codice Civile.

Il Collegio dei Sindaci è composto da tre membri effettivi e due supplenti, eletti in assemblea ordinaria il giorno 24/5/2023.

Partecipazione dei soci e modalità (ultimi 3 anni):

Anno	Assemblea	Data	Punti OdG	% partecipazione	% deleghe
2024	ASSEMBLEA ORDINARIA	04/07/2024	4	67,00	28,00
2024	ASSEMBLEA STRAORDINARIA	17/12/2024	1	70,00	14,00

Nel corso del periodo di riferimento non si sono registrati episodi in cui i soci abbiano esercitato il diritto di richiedere l'integrazione dell'ordine del giorno delle assemblee sociali con argomenti specifici.

Non risultano, pertanto, istanze formali presentate in tal senso, né vi sono state integrazioni all'ordine del giorno su proposta dei soci. Le assemblee si sono svolte regolarmente secondo quanto previsto dallo statuto e dalle norme vigenti, e l'ordine del giorno è stato determinato dagli organi competenti nei tempi e nei modi previsti.

Questa situazione è indicativa di un clima interno improntato alla fiducia e alla condivisione degli indirizzi strategici della cooperativa, in un contesto di governance partecipata e trasparente.

Querciambiante Società Cooperativa Sociale valorizza e promuove in modo costante i principi di democraticità interna, partecipazione attiva e corresponsabilità, non solo nelle forme formali previste dallo statuto – come la partecipazione alle assemblee e l'elezione degli organi sociali – ma anche nella vita quotidiana dell'organizzazione.

Un elemento rilevante di partecipazione diffusa è rappresentato dal coinvolgimento dei soci lavoratori e dei dipendenti alle riunioni organizzative e gestionali convocate dai responsabili dei servizi. Nel corso del 2024, tali momenti di confronto si sono svolti con regolarità, con l'obiettivo di:

- Condividere gli aggiornamenti operativi e gestionali relativi ai servizi ambientali e di manutenzione;
- Raccogliere proposte, suggerimenti e criticità emerse nei diversi contesti operativi;
- Favorire il dialogo diretto tra i responsabili e il personale, garantendo una maggiore trasparenza e una gestione partecipata.

La partecipazione a questi incontri è stata significativa e costante, a conferma del senso di appartenenza e dell'interesse attivo degli associati alla buona gestione della cooperativa. Questi momenti informali ma strutturati contribuiscono a consolidare una cultura organizzativa fondata sulla condivisione delle responsabilità, il confronto aperto e la valorizzazione delle competenze di ciascuno.

In tale prospettiva, Querciambiante si impegna a mantenere e rafforzare canali di comunicazione interna inclusivi e orizzontali, che consentano a tutti i soci e lavoratori di sentirsi parte attiva e propositiva dell'ente.

Mappatura dei principali stakeholder

Tipologia di stakeholder:

Tipologia Stakeholder	Modalità coinvolgimento	Intensità
Personale	Riunioni periodiche con i responsabili di	3 - Co-

	<p>servizio: si svolgono regolarmente incontri organizzativi e tecnici tra i coordinatori dei vari settori (ambientale, manutentivo, logistica) e i lavoratori, finalizzati a condividere obiettivi operativi, aggiornamenti normativi, modifiche nei turni e nei servizi, nonché a raccogliere osservazioni, criticità o suggerimenti per il miglioramento continuo.</p> <p>Incontri informativi e formativi interni: vengono organizzati momenti dedicati all'informazione e all'aggiornamento, anche con finalità formative, su temi legati alla sicurezza sul lavoro, alla sostenibilità ambientale, alle procedure organizzative, al nuovo software gestionale (introdotto nel 2023), e ad altri ambiti rilevanti per l'attività quotidiana.</p> <p>Coinvolgimento nelle scelte gestionali: in linea con i principi cooperativi, i lavoratori, in quanto soci o potenziali soci, sono spesso coinvolti anche nella definizione delle strategie di sviluppo e nella valutazione delle proposte progettuali. La cooperativa promuove un clima di dialogo aperto tra lavoratori e vertici aziendali.</p> <p>Strumenti di comunicazione interna: sono attivi canali informali (incontri diretti, telefonate, messaggistica) e più strutturati (e-mail interne, verbali, affissioni in bacheca), che facilitano il flusso costante di informazioni tra i vari livelli dell'organizzazione.</p>	progettazione
Soci	Il coinvolgimento dei soci lavoratori si realizza in modo strutturato attraverso la partecipazione all'Assemblea dei Soci, organo sovrano della cooperativa, che ha il compito – tra gli altri – di approvare il bilancio di esercizio annuale, valutando i risultati economico-finanziari e le scelte gestionali operate dal Consiglio di Amministrazione.	1 - Informazione
Finanziatori	Querciamonte Soc. Coop. Soc. riconosce l'importanza di una gestione trasparente e partecipativa, estendendo il coinvolgimento	1 - Informazione

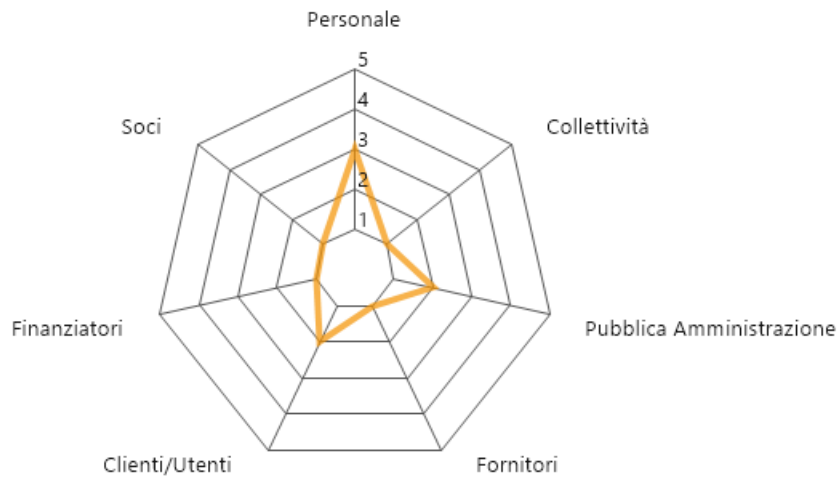
	<p>anche ai propri finanziatori, siano essi istituti bancari, enti pubblici o altre organizzazioni finanziarie.</p> <p>Modalità di coinvolgimento</p> <ul style="list-style-type: none"> - Comunicazione trasparente: La cooperativa mantiene un dialogo costante con i finanziatori, fornendo aggiornamenti regolari sull'andamento dei progetti finanziati e sull'utilizzo delle risorse. - Rendicontazione dettagliata: Viene fornita una rendicontazione chiara e dettagliata sull'impiego dei fondi ricevuti, assicurando che le risorse siano utilizzate in conformità agli accordi stipulati. 	
Clienti/Utenti	<p>Quercambiente mantiene un dialogo aperto con gli utenti e i clienti, fornendo informazioni chiare sulle attività in corso, i risultati raggiunti e le prospettive future.</p>	2 - Consultazione
Fornitori	<p>Quercambiente mantiene un dialogo aperto con gli utenti, fornendo informazioni chiare sulle attività in corso, i risultati raggiunti e le prospettive future.</p>	1 - Informazione
Pubblica Amministrazione	<ul style="list-style-type: none"> - Rapporti contrattuali e affidamenti pubblici: La cooperativa collabora stabilmente con enti pubblici locali, in particolare Comuni della Provincia di Trieste e della Regione Friuli Venezia Giulia, attraverso contratti di servizio, convenzioni o appalti, spesso legati a servizi ambientali, di manutenzione del verde e gestione rifiuti. In alcuni casi, vengono applicate clausole sociali o forme di affidamento riservato alle cooperative sociali, in linea con il Codice dei Contratti Pubblici e la normativa europea. - Co-progettazione e partenariati: Quercambiente partecipa attivamente a tavoli di lavoro e progettazioni condivise con la PA, in particolare nell'ambito di progetti di inserimento lavorativo per soggetti svantaggiati, iniziative di sensibilizzazione ambientale e attività formative. Questo coinvolgimento va oltre il rapporto economico, e si fonda su una logica di collaborazione pubblico-privato sociale. 	2 - Consultazione

	<p>- Rendicontazione trasparente: La cooperativa adotta criteri di massima trasparenza nella gestione delle risorse pubbliche, attraverso relazioni periodiche, rendiconti dettagliati, monitoraggio delle attività e partecipazione a verifiche ispettive, ove previste.</p> <p>- Partecipazione a bandi pubblici e tavoli territoriali: Querciambiente partecipa regolarmente a bandi e avvisi pubblici promossi da enti locali e regionali, contribuendo con proposte progettuali e apportando competenze specifiche nel settore ambientale e dell'inserimento lavorativo. Inoltre, è presente nei tavoli tematici territoriali relativi alla cooperazione, al welfare locale e alla sostenibilità.</p>	
Collettività	<p>- Servizi di pubblica utilità: La cooperativa svolge una serie di attività che hanno un impatto diretto sulla qualità della vita della collettività, come la gestione dei rifiuti, la manutenzione del verde pubblico, e i servizi di igiene urbana. In questo contesto, la partecipazione della collettività avviene sia attraverso l'utilizzo di questi servizi, sia tramite il dialogo costante con i cittadini, che possono esprimere bisogni, suggerimenti e critiche.</p> <p>- Sensibilizzazione e educazione ambientale: Attraverso progetti di sensibilizzazione e attività educative, come laboratori scolastici o campagne di informazione sul riciclo, Querciambiente promuove la cultura della sostenibilità ambientale nella collettività. La cooperativa lavora per coinvolgere attivamente i cittadini nel processo di differenziazione dei rifiuti e nel miglioramento delle abitudini ecologiche quotidiane.</p> <p>- Iniziative di inclusione sociale: Querciambiente si impegna, anche attraverso il coinvolgimento della collettività, a promuovere percorsi di inclusione sociale per persone in difficoltà. A tale scopo, sono</p>	1 - Informazione

	spesso organizzati eventi pubblici, workshop e altre attività in cui la comunità è invitata a partecipare, contribuendo così a favorire il dialogo sociale e l'integrazione di soggetti svantaggiati.	
--	---	--

Percentuale di Partnership pubblico: 0,00%

Livello di influenza e ordine di priorità



SCALA:

- 1 - Informazione
- 2 - Consultazione
- 3 - Co-progettazione
- 4 - Co-produzione
- 5 - Co-gestione

Tipologia di collaborazioni:

Descrizione	Tipologia soggetto	Tipo di collaborazione	Forme di collaborazione
AT	Cooperativa sociale	Altro	Associazione temporanea di impresa per la gestione del servizio di spazzamento e qualità urbana nella provincia di Trieste zona Altipiano per conto di AcegasApsAmga – Lotto Altipiano

AT	Cooperativa sociale	Altro	Ambito Carso Giuliano -Comune di Muggia - servizio di assistenza domiciliare a persone anziane – distribuzione pasti a domicilio
AT	Imprese commerciali	Altro	Servizio di spazzamento manuale e meccanizzato, comprese prestazioni accessorie e di altri servizi ambientali, da eseguirsi nel territorio del Comune di Trieste per conto di AcegasApsAmga - LOTTO 1
AT	Cooperativa sociale	Altro	Giardini Trieste LOTTO 2 Manutenzione dei giardini comunali
AT	Imprese commerciali	Altro	Servizio alberature Trieste
AT	Imprese commerciali	Altro	Manutenzione aree verdi lotto ex-provincia di Trieste
AT	Imprese commerciali	Altro	Manutenzione aree verdi - alberature - Comune di Udine
Subappalto	Imprese commerciali	Altro	NET Raccolta rifiuti Comune di Muggia

Presenza sistema di rilevazioni di feedback

80 questionari somministrati

1 procedure feedback avviate

Commento ai dati

Nel percorso di ascolto e coinvolgimento interno, Querciambiente ha somministrato ai propri dipendenti un questionario di gradimento volto a rilevare eventuali situazioni di discriminazione di genere all'interno dell'ambiente di lavoro. I risultati hanno evidenziato l'importanza di approfondire il tema, portando così alla realizzazione di un corso di formazione sulla parità di genere, organizzato in collaborazione con l'associazione Parole O_Stili. Il corso ha affrontato temi legati agli stereotipi di genere, al linguaggio inclusivo e alla promozione di una cultura aziendale equa e rispettosa, rafforzando l'impegno della cooperativa per un ambiente di lavoro inclusivo e non discriminatorio.

5. PERSONE CHE OPERANO PER L'ENTE

Tipologie, consistenza e composizione del personale (retribuito o volontario)

Occupazioni/Cessazioni:

N.	Occupazioni
90	Totale lavoratori subordinati occupati anno di riferimento
77	di cui maschi
13	di cui femmine
17	di cui under 35
37	di cui over 50

N.	Cessazioni
21	Totale cessazioni anno di riferimento
20	di cui maschi
1	di cui femmine
6	di cui under 35
3	di cui over 50

Assunzioni/Stabilizzazioni:

N.	Assunzioni
24	Nuove assunzioni anno di riferimento*
21	di cui maschi
3	di cui femmine
8	di cui under 35
7	di cui over 50

* da disoccupato/tirocinante a occupato

N.	Stabilizzazioni
2	Stabilizzazioni anno di riferimento*
2	di cui maschi
0	di cui femmine
1	di cui under 35
0	di cui over 50

* da determinato a indeterminato

Composizione del personale

Personale per inquadramento e tipologia contrattuale:

Contratti di lavoro	A tempo indeterminato	A tempo determinato
Totale	65	25
Dirigenti	0	0
Quadri	3	0
Impiegati	13	4
Operai fissi	49	21
Operai avventizi	0	0
Altro	0	0

Composizione del personale per anzianità aziendale:

	In forza al 2024	In forza al 2023

Totale	90	77
< 6 anni	55	41
6-10 anni	17	16
11-20 anni	9	10
> 20 anni	9	10

N. dipendenti	Profili
90	Totale dipendenti
8	Responsabile di area aziendale strategica
1	Direttrice/ore aziendale
3	Coordinatrice/ore di unità operativa e/o servizi complessi
7	Capo ufficio / Coordinatrice/ore
1	di cui educatori
0	di cui operatori socio-sanitari (OSS)
59	operai/e
0	assistenti all'infanzia
0	assistenti domiciliari
0	animatori/trici
0	mediatori/trici culturali
0	logopedisti/e
0	psicologi/ghe
0	sociologi/ghe
0	operatori/trici dell'inserimento lavorativo
11	autisti
0	operatori/trici agricoli
0	operatore dell'igiene ambientale
0	cuochi/e
0	camerieri/e

Di cui dipendenti Svantaggiati	
29	Totale dipendenti
27	di cui Lavoratori con svantaggio certificato (n. 381/1991, ecc)
2	di cui lavoratori con altri tipi di svantaggio non certificato (disagio sociale)

N. Tirocini e stage	
6	Totale tirocini e stage
5	di cui tirocini e stage
1	di cui volontari in Servizio Civile

Livello di istruzione del personale occupato:

N. Lavoratori	
1	Dottorato di ricerca
0	Master di II livello
7	Laurea Magistrale
0	Master di I livello
1	Laurea Triennale
48	Diploma di scuola superiore
32	Licenza media
1	Altro

Tipologia lavoratori con svantaggio certificato e non:

N. totale	Tipologia svantaggio	di cui dipendenti	di cui in tirocinio/stage
34	Totale persone con svantaggio	29	5
4	persone con disabilità fisica e/o sensoriale L 381/91	4	0
12	persone con disabilità psichica L 381/91	9	3
16	persone con dipendenze L 381/91	14	2
0	persone minori in età lavorativa in situazioni di difficoltà familiare L 381/91	0	0
0	persone detenute e in misure alternative L 381/91	0	0
2	persone con disagio sociale (non certificati) o molto svantaggiate ai sensi del regolamento comunitario 651/2014, non già presenti nell'elenco	2	0

27 lavoratori con svantaggio soci della cooperativa

24 lavoratori dipendenti con svantaggio e con contratto a tempo indeterminato

Volontari

N. volontari	Tipologia Volontari
4	Totale volontari
3	di cui soci-volontari
1	di cui volontari in Servizio Civile

Attività di formazione e valorizzazione realizzate

Formazione professionale:

Ore totali	Tema formativo	N. partecipanti	Ore formazione pro-capite	Obbligatoria/ non obbligatoria	Costi sostenuti
29	Gare e appalti	8	4,00	Si	0,00
8	Guida	2	4,00	Si	0,00
51	Gestione rifiuti	7	7,00	Si	0,00
343	Coaching	36	10,00	No	0,00
365	Valori della cooperazione	184	2,00	Si	0,00
49	Utilizzo strumenti tecnici	14	4,00	Si	0,00
15	Gestione del personale	2	8,00	No	0,00
17	Prassi aziendale	43	2,00	Si	0,00
192	Formazione operatori CDR e ADR	15	13,00	Si	0,00
60	Formazione operatori centri di raccolta	4	15,00	Si	0,00
16	Formazione sul corretto utilizzo del cronotachigrafo	2	8,00	Si	0,00
22	Istruzioni su abbattimento e potature tramite PLE	9	3,00	Si	0,00
32	Lavori in quota e DIP III	5	6,00	No	0,00

	categoria				
6	Persone in emergenza	2	3,00	Si	0,00
8	Uso in sicurezza di motoseghe	1	8,00	Si	0,00
90	Uso base del PC	3	30,00	No	0,00

Formazione salute e sicurezza:

Ore totali	Tema formativo	N. partecipanti	Ore formazione pro-capite	Obbligatoria/non obbligatoria	Costi sostenuti
15	Igiene alimentare	5	3,00	Si	0,00
8	Addetti alla sorveglianza radiometrica	6	1,00	Si	0,00
20	Addetti all'acquisto e utilizzo dei prodotti fitosanitari	1	20,00	Si	0,00
140	Addetti primo soccorso	10	14,00	Si	0,00
6	Aggiornamento preposti posa segnaletica	1	6,00	Si	0,00
16	Aggiornamento addetti carrelli elevatori	4	4,00	Si	0,00
8	Aggiornamento addetti carrelli elevatori	3	3,00	Si	0,00
6	Aggiornamento lavoratori	1	6,00	Si	0,00
130	Aggiornamento preposti	22	6,00	Si	0,00
8	Aggiornamento RLS	1	8,00	Si	0,00
24	Formazione generale	7	3,00	Si	0,00

96	Formazione specifica alto rischio	9	11,00	Si	0,00
48	Corso per preposti	7	7,00	Si	0,00
36	Corso per preposti posa segnaletica	3	12,00	Si	0,00
8	Responsabile HACCP	1	8,00	Si	0,00

Contratto di lavoro applicato ai lavoratori

Tipologie contrattuali e flessibilità:

N.	Tempo indeterminato	Full-time	Part-time
65	Totale dipendenti indeterminato	48	17
55	di cui maschi	42	13
10	di cui femmine	6	4

N.	Tempo determinato	Full-time	Part-time
22	Totale dipendenti determinato	21	1
19	di cui maschi	19	0
3	di cui femmine	2	1

N.	Stagionali /occasional
0	Totale lav. stagionali/occasional
0	di cui maschi
0	di cui femmine

N.	Autonomi
3	Totale lav. autonomi
3	di cui maschi
0	di cui femmine

Natura delle attività svolte dai volontari

All'interno dell'organizzazione, i volontari ricoprono un ruolo prezioso e complementare rispetto alle attività istituzionali e operative. Pur non costituendo forza lavoro retribuita, i volontari contribuiscono in maniera significativa alla coerenza valoriale, alla solidarietà

interna e alla connessione con il territorio.

Tra le figure di volontariato più attive e significative si evidenziano due profili, entrambi portatori di un impegno costante, competente e integrato nella vita della cooperativa:

Il volontario con funzioni di governance – Presidente della Cooperativa Agricola Viviana
Una figura centrale nel panorama del volontariato è rappresentata da un membro del Consiglio di Amministrazione, che ricopre anche il ruolo di Presidente della Cooperativa Agricola Viviana. Il suo contributo si distingue non solo per il coinvolgimento diretto nelle scelte strategiche dell'organizzazione, ma soprattutto per il ruolo di collegamento attivo tra le due realtà. Grazie alla sua doppia appartenenza, questa persona svolge una funzione di collante operativo e culturale tra la nostra organizzazione e la cooperativa agricola, promuovendo sinergie progettuali, facilitando la gestione condivisa di spazi e risorse (in particolare presso il terreno di via di Peco), e garantendo una visione integrata delle attività a carattere educativo, ambientale e sociale.

La sua presenza assicura una comunicazione fluida e costante tra i due enti, favorendo il dialogo, la condivisione di obiettivi e l'allineamento delle attività in ottica di rete territoriale e di economia sociale.

Il socio volontario nell'Ufficio di Inserimento Lavorativo

Un altro esempio di volontariato attivo è rappresentato da un socio volontario che opera stabilmente all'interno dell'Ufficio di Inserimento Lavorativo, in supporto alla responsabile di area. Il suo contributo si concretizza in attività di supporto gestionale e organizzativo, che spaziano dalla raccolta e archiviazione della documentazione amministrativa alla gestione dei contatti con enti esterni e servizi territoriali, fino al monitoraggio delle esperienze lavorative attivate.

La presenza di questo volontario rappresenta un valore aggiunto per l'efficacia del servizio, in quanto garantisce maggiore flessibilità operativa e una maggiore capacità di risposta ai bisogni degli utenti. Inoltre, il suo ruolo contribuisce a rafforzare lo spirito cooperativo e partecipativo, elemento fondante dell'identità sociale dell'organizzazione.

Struttura dei compensi, delle retribuzioni, delle indennità di carica e modalità e importi dei rimborsi ai volontari "emolumenti, compensi o corrispettivi a qualsiasi titolo attribuiti ai componenti degli organi di amministrazione e controllo, ai dirigenti nonché agli associati"

	Tipologia compenso	Totale Annuo Lordo
Membri Cda	Indennità di carica	10020,00
Organi di controllo	Indennità di carica	16000,00
Dirigenti	Emolumenti	24000,00
Associati	Non definito	0,00

CCNL applicato ai lavoratori: **CCNL COOPERATIVE SOCIALI**

Rapporto tra retribuzione annua lorda massima e minima dei lavoratori dipendenti dell'ente

39374,90/1325,20

In caso di utilizzo della possibilità di effettuare rimborsi ai volontari a fronte di autocertificazione, modalità di regolamentazione, importo dei rimborsi complessivi annuali e numero di volontari che ne hanno usufruito

Importo rimborsi dei volontari complessivi annuali: **565,76 €**

Numero di volontari che ne hanno usufruito: **1**

Modalità di regolamentazione per rimborso volontari: **Per incentivare la partecipazione attiva e sostenere i volontari nel loro lavoro, la cooperativa prevede una politica di rimborso chilometrico per coprire i costi legati agli spostamenti necessari per lo svolgimento delle attività previste.**

I rimborsi chilometrici vengono concessi ai volontari che utilizzano i propri mezzi personali per svolgere attività nell'ambito dei progetti gestiti dalla cooperativa, come la gestione dei servizi ambientali, la manutenzione del verde pubblico e altre attività di interesse sociale e ambientale.

Il rimborso è calcolato sulla base della distanza percorsa per raggiungere il luogo di lavoro o il sito in cui si svolge l'attività, e viene effettuato secondo le tariffe stabilite annualmente, che seguono generalmente le disposizioni normative in vigore per i rimborsi chilometrici per le attività di volontariato.

6. OBIETTIVI E ATTIVITÀ

Dimensioni di valore e obiettivi di impatto

Sviluppo economico del territorio, Capacità di generare valore aggiunto economico, Attivazione di risorse economiche "comunitarie" e Aumento del reddito medio disponibile o della ricchezza netta media pro capite:

l'erogazione di welfare aziendale ha rappresentato una leva concreta per l'aumento del reddito disponibile dei lavoratori. In particolare, sono stati distribuiti buoni spesa a sostegno del potere d'acquisto delle famiglie, contribuendo così ad alleviare il peso dell'inflazione e a valorizzare il contributo dei lavoratori alla vita cooperativa.

Governance democratica ed inclusiva, Creazione di governance multistakeholder (stakeholder engagement) e Aumento della presenza di donne/giovani/altre categorie (?) negli organi decisionali (% di donne/giovani/altre categorie (?) in posizione apicale negli organi decisionali sul totale dei componenti):

Querciambiente ha lavorato attivamente per aumentare la presenza di donne, giovani e categorie tradizionalmente sottorappresentate sia nei ruoli decisionali che nei ruoli operativi. In particolare, è stato intrapreso un percorso concreto di superamento degli stereotipi di genere, introducendo per la prima volta figure femminili nei servizi di raccolta e trasporto rifiuti, attività appannaggio del personale maschile.

Partecipazione e inclusione dei lavoratori, Coinvolgimento dei lavoratori, Crescita professionale dei lavoratori e Aumento del livello di benessere personale dei lavoratori oppure riduzione dell'incidenza di occupati sovraistruiti (% di occupati che possiedono un titolo di studio superiore a quello maggiormente posseduto per svolgere quella professione sul totale degli occupati):

Nel corso dell'anno, sono state attivate azioni mirate al miglioramento del benessere lavorativo e personale dei soci-lavoratori, tra cui:

Sostegno alla formazione professionale: è stato avviato un percorso di formazione finalizzato al conseguimento della patente di categoria C per diversi lavoratori. Questa iniziativa ha permesso loro non solo di accrescere le proprie competenze e responsabilità professionali, ma anche di migliorare la propria posizione contrattuale e la prospettiva di crescita all'interno della cooperativa.

Introduzione dello smart working: dove compatibile con le mansioni svolte, è stato attivato il lavoro agile. Questa misura ha contribuito a migliorare l'equilibrio tra vita privata e lavorativa, ridurre gli spostamenti, e offrire maggiore flessibilità organizzativa ai lavoratori coinvolti.

Resilienza occupazionale, Capacità di generare occupazione, Capacità di mantenere occupazione e Aumento del tasso di occupazione 20-64 anni del territorio di riferimento oppure % di trasformazioni nel corso di un anno da lavori instabili a lavori stabili / % di occupati in lavori instabili al tempo t0 (dipendenti con lavoro a termine + collaboratori) che a un anno di distanza svolgono un lavoro stabile (dipendenti a tempo indeterminato) sul totale degli occupati in lavori instabili al tempo t0):

Nel corso dell'anno, sono state assunte 32 persone, mentre 21 hanno cessato il rapporto di

lavoro, segnando un saldo positivo che conferma la vitalità della cooperativa e la sua capacità di attrarre nuove risorse.

L'analisi della composizione dei nuovi ingressi evidenzia una particolare concentrazione nelle fasce d'età 36–55 anni e 26–35 anni, a testimonianza dell'attenzione della cooperativa sia verso profili con esperienza che verso figure in età lavorativa attiva, in cerca di stabilità e inserimento professionale.

Cambiamenti sui beneficiari diretti e indiretti, Benessere dei lavoratori svantaggiati e Riduzione dello svantaggio e crescita personale delle persone svantaggiate:

Querciambiente, in quanto cooperativa sociale, pone al centro della propria missione l'inclusione lavorativa delle persone svantaggiate, con l'obiettivo di ridurre le disuguaglianze e promuovere percorsi di crescita personale, autonomia e dignità.

L'inserimento lavorativo rappresenta per queste persone non solo un'opportunità economica, ma anche uno strumento fondamentale di inclusione sociale, sviluppo delle competenze e costruzione di un'identità positiva. L'impatto positivo si estende spesso anche ai nuclei familiari di appartenenza, contribuendo a migliorare la qualità della vita complessiva e a creare condizioni più stabili e serene.

Nel corso dell'anno, Querciambiente ha garantito continuità occupazionale a numerosi lavoratori svantaggiati, offrendo loro un ambiente di lavoro tutelato, accompagnamento educativo e possibilità concrete di crescita.

Cambiamenti sui beneficiari diretti e indiretti, Miglioramento/mantenimento qualità della vita (beneficiari diretti/utenti) e Aumento del livello di benessere personale degli utenti oppure Aumento della % di persone soddisfatte per la propria vita (Soddisfazione per la propria vita: Percentuale di persone di 14 anni e più che hanno espresso un punteggio di soddisfazione per la vita tra 8 e 10 sul totale delle persone di 14 anni e più):

L'approccio integrato della cooperativa prevede una stretta collaborazione con i servizi sociali e sanitari del territorio, al fine di costruire progetti individualizzati in grado di rispondere in modo efficace alle specifiche fragilità e potenzialità delle persone inserite: il mantenimento della posizione occupazionale e la stabilità economica conseguente rappresentano un fattore di soddisfazione, espresso in riconoscimento e gratitudine alla cooperativa.

Cambiamenti sui beneficiari diretti e indiretti, Miglioramento qualità della vita (familiari) e Riduzione dell'indice di asimmetria del lavoro familiare (tempo dedicato al lavoro familiare dalla donna di 25-44 anni sul totale del tempo dedicato al lavoro familiare da entrambi i partner per 100):

Non sono stati rilevati questionari con questo indicatore.

Qualità e accessibilità ai servizi, Accessibilità dell'offerta, Qualità ed efficacia dei servizi e Costruzione di un sistema di offerta integrato:

Uno dei punti di forza della cooperativa è la capacità di integrare attività operative (servizi ambientali) con interventi a valore sociale, creando un modello di offerta che unisce utilità pubblica, impatto ambientale positivo e inclusione lavorativa.

Querciambiente lavora in rete con enti pubblici, servizi sociali, altre cooperative e stakeholder

del territorio, per progettare e realizzare soluzioni integrate che non si limitano all'esecuzione del servizio, ma si inseriscono in strategie territoriali di sviluppo sostenibile e coesione sociale.

Questo approccio sistemico valorizza la cooperativa come soggetto attivo di welfare locale, capace di rispondere a bisogni complessi (ambiente, lavoro, integrazione, cittadinanza) attraverso un'unica infrastruttura organizzativa e valoriale.

Relazioni con la comunità e sviluppo territoriale, Attivazione di processi di community building e Aumento della partecipazione sociale (% di persone di 14 anni e più che negli ultimi 12 mesi hanno svolto almeno una attività di partecipazione sociale sul totale delle persone di 14 anni e più):

Uno dei progetti più significativi in quest'ottica è la gestione del Parco pubblico di Rio Ospio, che Querciambiente cura in sinergia con enti pubblici e cittadini. Questo spazio verde, recuperato e valorizzato, è oggi un punto di riferimento per la comunità locale, e rappresenta un vero e proprio luogo di socialità, incontro intergenerazionale e inclusione.

Inoltre, presso la sede di Querciambiente a Muggia è attivo Ecospace, un laboratorio ludico-educativo che ospita attività ambientali, didattiche e creative rivolte a bambini, famiglie e scuole. Ecospace è pensato come uno spazio di educazione alla sostenibilità e alla cittadinanza attiva, capace di stimolare la partecipazione della comunità e generare senso di appartenenza.

Relazioni con la comunità e sviluppo territoriale, Trasparenza nei confronti della comunità e Aumento della fiducia generalizzata (% di persone di 14 anni e più che ritiene che gran parte della gente sia degna di fiducia sul totale delle persone di 14 anni e più):

Querciambiente gestisce Ecospace, un laboratorio dedicato ad attività ludico-educative di educazione ambientale, rivolte a bambini e famiglie. Attraverso giochi, laboratori creativi, percorsi sensoriali e momenti di esplorazione della natura, Ecospace favorisce l'apprendimento dei valori ecologici e il rispetto per l'ambiente, in un contesto informale e partecipato.

Le famiglie che scelgono di portare i loro figli a partecipare alle attività di Ecospace esprimono un atto di fiducia concreta nella cooperativa: riconoscono la qualità educativa dell'offerta, la sicurezza dello spazio e la coerenza tra i valori proposti e lo stile relazionale degli operatori. Questo tipo di relazione diretta con la comunità rafforza il ruolo sociale e reputazionale di Querciambiente come soggetto attivo nella crescita del territorio.

Le attività di Ecospace rappresentano così un ponte tra l'azione ambientale, l'educazione e la costruzione di legami con la cittadinanza, contribuendo al radicamento della cooperativa nel tessuto sociale locale.

Relazioni con la comunità e sviluppo territoriale, Sviluppo e promozione del territorio e Aumento della consistenza del tessuto urbano storico (% di edifici in ottimo o buono stato di conservazione sul totale degli edifici abitati costruiti prima del 1919) oppure Riduzione dell'insoddisfazione per il paesaggio del luogo di vita (% di persone di 14 anni e più che dichiarano che il paesaggio del luogo di vita è affetto da evidente

degrado sul totale delle persone di 14 anni e più):

Aumento della consistenza del tessuto urbano storico.

Sviluppo imprenditoriale e di processi innovativi, Creatività e innovazione e Aumento del tasso di innovazione di prodotto/servizio del sistema produttivo (% di imprese che hanno introdotto innovazioni di prodotto-servizio nell'arco di un triennio sul totale delle imprese con almeno 10 addetti):

Nel corso dell'anno, Querciamonte ha investito nell'innovazione tecnologica con l'introduzione di un sistema integrato di gestionali aziendali per ottimizzare la gestione amministrativa, il controllo di gestione e la gestione del personale. Questa innovazione ha avuto un impatto significativo sull'efficienza operativa, sulla trasparenza e sulla capacità di adattamento ai cambiamenti del mercato e alle necessità interne della cooperativa.

Gestione amministrativa: L'introduzione di software gestionali avanzati ha semplificato e automatizzato i processi amministrativi, riducendo il carico di lavoro manuale e migliorando la precisione nelle operazioni contabili e fiscali. Questo ha permesso una maggiore efficienza e rapidità nell'elaborazione di report e nella gestione della documentazione.

Controllo di gestione: Il nuovo sistema di controllo ha fornito strumenti di analisi più dettagliati e in tempo reale, migliorando la capacità di monitorare i costi, le entrate e le performance operative della cooperativa. Grazie alla raccolta e all'elaborazione dei dati, è stato possibile ottimizzare le risorse e prendere decisioni più informate e tempestive.

Gestione del personale: L'adozione di un software dedicato alla gestione del personale ha migliorato la pianificazione delle risorse umane, semplificando il monitoraggio delle presenze, delle ferie, dei permessi e delle buste paga. Questo ha reso più efficiente la gestione dei lavoratori, riducendo gli errori e migliorando il livello di trasparenza e fiducia nei confronti dei dipendenti.

Sviluppo imprenditoriale e di processi innovativi, Propensione imprenditoriale e Aumento dell'Incidenza dei lavoratori della conoscenza sull'occupazione (% di occupati con istruzione universitaria (Isced 5,6, 7 e 8) in professioni Scientifico-Tecnologiche (Isco 2-3) sul totale degli occupati):

Attualmente, il 53% dei lavoratori di Querciamonte possiede il diploma di scuola media superiore, un dato che riflette l'importanza di una forza lavoro qualificata e specializzata per le attività aziendali. Sebbene la cooperativa non raggiunga ancora livelli di incidenza elevata di lavoratori con istruzione universitaria o con competenze scientifico-tecnologiche in senso stretto (come definito dagli ISCED 5, 6, 7 e 8 e ISCO 2-3), il concentrarsi su una forza lavoro con alta preparazione di base costituisce un buon punto di partenza per incrementare la formazione avanzata, orientata a profili tecnici e gestionali.

Conseguenze sulle politiche pubbliche, Risparmio per la P.A. e Aumento delle risorse di natura pubblica da riallocare:

Querciamonte mantiene una costante e attiva collaborazione con la Pubblica Amministrazione (P.A.), partecipando a diversi avvisi pubblici e bandi di finanziamento. Queste attività non solo supportano la realizzazione di progetti innovativi e sostenibili, ma rafforzano anche il nostro impegno verso la sostenibilità ambientale e la digitalizzazione dei processi.

Un esempio significativo di tale impegno è il finanziamento per il posizionamento di pannelli solari, ottenuto attraverso un bando pubblico, che ci ha permesso di avviare l'installazione di impianti fotovoltaici per il miglioramento dell'efficienza energetica nelle nostre strutture. Questo intervento si inserisce in un percorso di transizione ecologica e riduzione dell'impatto ambientale, contribuendo a ridurre i consumi energetici e a promuovere l'uso di energie rinnovabili.

Conseguenze sulle politiche pubbliche, Rapporti con istituzioni pubbliche e Aumento e stabilizzazione dei processi di co-programmazione e co-progettazione:

Querciambiente ha avuto l'opportunità di integrare nei suoi progetti operativi un approccio sociale che, attraverso l'accesso a fondi pubblici, ha permesso di potenziare il supporto a persone con difficoltà di inserimento nel mondo del lavoro, come disoccupati di lunga durata, persone con disabilità o in difficoltà economica e sociale. Questo tipo di intervento, finanziato da bandi pubblici, si inserisce in un percorso che combina sostenibilità ambientale e inclusione sociale, rafforzando l'impegno della cooperativa a migliorare la qualità della vita delle comunità locali e a rispondere in modo concreto ai bisogni sociali del territorio.

Sostenibilità ambientale, Attività di conservazione e tutela dell'ambiente e Aumento del conferimento dei rifiuti urbani in discarica (% di rifiuti urbani conferiti in discarica sul totale dei rifiuti urbani raccolti):

la cooperativa è attivamente coinvolta in azioni di sensibilizzazione rivolte alla comunità, focalizzandosi sul riuso dei materiali. Attraverso campagne educative, laboratori e iniziative pubbliche, Querciambiente stimola i cittadini a riflettere sull'importanza di ridurre i rifiuti, riutilizzare materiali e promuovere l'economia circolare, un modello che valorizza il ciclo di vita dei materiali e ne evita lo spreco.

Queste azioni di sensibilizzazione sono pensate per coinvolgere tutti i cittadini, dalle scuole alle famiglie, passando per le imprese locali, al fine di creare una cultura collettiva di responsabilità ambientale. In questo modo, Querciambiente non solo gestisce i rifiuti, ma si fa promotore di un cambiamento culturale che vede nel riuso e nel riciclo strumenti fondamentali per la sostenibilità ambientale.

Sostenibilità ambientale, Promozione di comportamenti responsabili da un punto di vista ambientale e Aumento del livello di soddisfazione per la situazione ambientale (% di persone di 14 anni e più molto o abbastanza soddisfatte della situazione ambientale (aria, acqua, rumore) della zona in cui vivono sul totale delle persone di 14 anni e più):

Non disponiamo di misuratori per questo tipo di obiettivo.

Sviluppo tecnologico, Utilizzo di ICT, Competenze ICT e Aumento dell'efficacia e dell'efficienza del sistema attraverso l'utilizzo di tecnologie:

L'introduzione dei gestionali amministrativi, di controllo di gestione e del personale ha aumentato la competitività della cooperativa, migliorando la qualità dei servizi offerti e permettendo una gestione più agile e reattiva delle sfide quotidiane. Inoltre, ha rappresentato un passo importante verso una cooperazione sempre più orientata alla digitalizzazione e all'innovazione.

Output attività

1. Sviluppo economico e valore aggiunto

Welfare aziendale: Introduzione di buoni spesa come forma di sostegno al benessere dei dipendenti.

Innovazione tecnologica: Implementazione di gestionali aziendali per ottimizzare la gestione amministrativa, il controllo di gestione e la gestione del personale, migliorando l'efficienza e la trasparenza operativa.

2. Inclusione sociale e lavoro

Partecipazione a bandi pubblici: Ottenimento di finanziamenti per la formazione e inserimento di persone svantaggiate (ad esempio, disoccupati di lunga durata, persone con disabilità) attraverso progetti di inclusione lavorativa.

Aumento della formazione: Promozione di percorsi di formazione professionale per i dipendenti, inclusi corsi per il conseguimento della patente C e l'introduzione dello smart working.

Recupero del patrimonio storico: Restauro dei muretti a secco in Borgo San Sergio, coinvolgendo anche persone in percorsi di reinserimento sociale.

3. Sostenibilità ambientale

Gestione dei rifiuti e sensibilizzazione: Gestione della raccolta differenziata dei rifiuti e promozione di campagne educative sul riuso dei materiali, con l'obiettivo di ridurre l'impatto ambientale e promuovere l'economia circolare.

Pannelli solari: Installazione di pannelli fotovoltaici grazie a finanziamenti pubblici regionali per migliorare l'efficienza energetica delle strutture e ridurre l'impatto ambientale.

4. Relazioni con la comunità e territorio

Ecospace: Gestione di attività educative per bambini e famiglie incentrate sull'educazione ambientale, creando un legame di fiducia con le comunità locali.

Sviluppo territoriale: Gestione del Parco di Rio Ospo e attività di community building per promuovere l'inclusione sociale e la cura del bene comune.

5. Governance democratica e inclusiva

Diversità di genere e inclusione: Inclusione di donne e giovani nelle attività tradizionalmente dominate da uomini, come la raccolta e il trasporto dei rifiuti, aumentando la presenza di donne e giovani nelle posizioni apicali degli organi decisionali.

6. Innovazione e qualificazione del personale

Aumento della qualificazione: Introduzione di gestionali avanzati per il monitoraggio della performance, il controllo dei costi e la gestione delle risorse umane.

Formazione continua: Potenziamento della qualificazione dei lavoratori con l'obiettivo di

aumentare l'incidenza dei lavoratori con titolo universitario o con competenze scientifico-tecnologiche, e l'introduzione di professionisti con esperienza in settori innovativi.

Tipologia beneficiari e Output delle attività (Cooperative sociali di tipo B)

N. totale	Categoria utenza	Divenuti lav. dipendenti nell'anno di rif	Avviato tirocinio nell'anno di rif
4	persone con disabilità fisica e/o sensoriale L 381/91	0	0
9	soggetti con disabilità psichica L 381/91	1	1
14	soggetti con dipendenze L 381/91	1	2
0	persone detenuti, in misure alternative e post-detenzione L 381/91	0	0
0	persone minori in età lavorativa in situazioni di difficoltà familiare L 381/91	0	0
2	persone con disagio sociale (non certificati) o molto svantaggiate ai sensi del regolamento comunitario 651/2014, non già presenti nell'elenco	1	0

Durata media tirocini (mesi) 0 e 0,00% buon esito

Tipologia attività esterne (Eventi di socializzazione organizzati a contatto con la comunità locale)

Numero attività esterne: 0

Tipologia:

Altre tipologie specifiche di beneficiari non ricompresi nelle elencazioni precedenti

Oltre agli attori tradizionali che beneficiano delle attività di Querciambiente, esistono altre categorie di beneficiari indiretti legate alle diverse aree di attività della cooperativa, in particolare nei settori che riguardano l'offerta di servizi e le collaborazioni economiche.

Clienti e fornitori di servizi:

I clienti di Querciambiente, che usufruiscono di servizi ambientali (come la gestione dei rifiuti, la raccolta differenziata e l'educazione ambientale), sono beneficiari diretti del miglioramento continuo dei servizi offerti. La cooperativa promuove un approccio orientato alla qualità e alla sostenibilità, con benefici tangibili per chi fruisce dei nostri servizi, tra cui una maggiore efficienza, trasparenza e rispetto dell'ambiente. Inoltre, i fornitori di servizi, che collaborano con la cooperativa, traggono vantaggio da un ambiente di lavoro che promuove relazioni etiche, sostenibili e rispettose delle normative ambientali.

Banche e assicuratori:

Le banche e gli assicuratori sono altre categorie di beneficiari indiretti, che operano come partner finanziari e assicurativi di Querciambiente. La cooperativa, impegnata in progetti di sostenibilità e inclusione sociale, stabilisce rapporti con questi soggetti per garantire il supporto finanziario necessario per l'implementazione di nuovi progetti (ad esempio, per l'acquisto di attrezzature per la gestione dei rifiuti o l'installazione di impianti fotovoltaici). Gli assicuratori, da parte loro, supportano la cooperativa nella gestione dei rischi legati alla sicurezza dei lavoratori e alla protezione delle strutture aziendali, contribuendo a creare un ambiente di lavoro sicuro e protetto.

Settori trasversali:

Inoltre, Querciambiente contribuisce indirettamente allo sviluppo di altri settori delle imprese sociali, come la formazione professionale, attraverso la collaborazione con istituti educativi, enti pubblici e privati, creando opportunità di formazione e aggiornamento per i propri dipendenti e per la comunità locale. Questo scambio di competenze favorisce un circolo virtuoso che beneficia tutti gli attori coinvolti, dalle scuole alle imprese sociali più strutturate.

Outcome sui beneficiari diretti e indiretti e portatori di interesse

1. Beneficiari Diretti

Lavoratori e Collaboratori

Miglioramento della qualità della vita: L'adozione di politiche di welfare aziendale (come buoni spesa, smart working, e formazione continua) ha incrementato il benessere dei lavoratori, aumentando la soddisfazione lavorativa.

Sostenibilità lavorativa: Attraverso l'inserimento di persone svantaggiate e la promozione della formazione professionale (come il conseguimento della patente C), si è realizzato un miglioramento della posizione occupazionale di categorie vulnerabili, con impatti positivi sull'autonomia economica di molti lavoratori.

Comunità e Cittadini

Consapevolezza ambientale: Le attività di sensibilizzazione ambientale (ad esempio, attraverso laboratori educativi, campagne di riuso del materiale di scarto o da rifiuto) hanno avuto un impatto tangibile sulla consapevolezza e sulle abitudini quotidiane della comunità.

Miglioramento del territorio: Interventi come il recupero dei muretti a secco in Borgo San Sergio e la gestione del Parco di Rio Ospio hanno contribuito al miglioramento estetico e funzionale degli spazi pubblici, con effetti positivi sulla qualità della vita e sul senso di appartenenza e identità della comunità locale.

2. Beneficiari Indiretti

Fornitori e Partner

Relazioni sostenibili: I fornitori di servizi e partner economici di Querciambiente beneficiano di un ambiente di collaborazione basato su etica, trasparenza e rispetto per l'ambiente, con la possibilità di sviluppare nuove sinergie commerciali.

Clienti

Miglioramento dei servizi: I clienti di Querciambiente, sia privati che pubblici, beneficiano di servizi ambientali di alta qualità, tra cui la raccolta differenziata, la gestione dei rifiuti e l'accesso a programmi educativi. Questi servizi contribuiscono a migliorare la vivibilità urbana e ridurre l'impatto ecologico, con benefici sia a livello ambientale che sociale.

Responsabilizzazione ambientale: I programmi di educazione ambientale hanno incentivato i cittadini a diventare più responsabili nella gestione dei propri rifiuti, riducendo la produzione di materiali non riciclabili e favorendo pratiche più sostenibili.

3. Portatori di Interesse (Stakeholders)

Amministrazioni Pubbliche

Collaborazione per lo sviluppo territoriale: Le amministrazioni locali beneficiano della cooperazione con Querciambiente, che contribuisce a migliorare la qualità del servizio pubblico e ad attuare politiche di sostenibilità ambientale e inclusione sociale. Inoltre, la cooperativa supporta progetti di recupero e valorizzazione del territorio, come nel caso del recupero dei muretti a secco e la gestione del parco pubblico di Rio Ospio.

Banche e Assicuratori

Sostenibilità economica: Le banche e gli assicuratori che collaborano con Querciambiente hanno l'opportunità di investire in progetti a impatto sociale e ambientale positivo, favorendo l'inclusione di persone svantaggiate nel mercato del lavoro e l'adozione di pratiche aziendali più sostenibili. Inoltre, la cooperativa, attraverso il suo modello di gestione trasparente, garantisce stabilità e affidabilità finanziaria per gli investitori.

Organizzazioni del Terzo Settore

Partnership sociali: Le organizzazioni del terzo settore, con cui Querciambiente collabora, beneficiano delle risorse e delle competenze che la cooperativa mette a disposizione per realizzare iniziative di inclusione sociale, educazione ambientale e sostenibilità. Queste collaborazioni ampliano l'impatto sociale delle attività, favorendo l'integrazione delle persone svantaggiate e la promozione della giustizia sociale.

Possesso di certificazioni di organizzazione, di gestione, di qualità (se pertinenti)

Querciambiente è una cooperativa impegnata nell'erogazione di servizi di gestione ambientale e nella promozione della sostenibilità, e per garantire elevati standard di qualità, è certificata secondo diverse normative di settore. Le certificazioni di qualità in possesso di Querciambiente attestano l'impegno costante della cooperativa nel migliorare i propri processi, rispettare le normative e rispondere alle esigenze dei clienti e della comunità in modo efficace e sostenibile.

Ecco un elenco delle principali certificazioni di qualità possedute da Querciambiente:

1. ISO 9001:2015 – Sistema di Gestione per la Qualità
2. ISO 14001:2015 – Sistema di Gestione Ambientale
3. ISO 45001:2018 – Sistema di Gestione per la Salute e la Sicurezza sul Lavoro
4. SA 8000:2014 – Responsabilità Sociale
5. PdR 125: 2022 - Parità di Genere
6. ISO 50001:2018 - Sistema di Gestione dell'energia

Esplicitare il livello di raggiungimento degli obiettivi di gestione individuati, gli eventuali fattori risultati rilevanti per il raggiungimento (o il mancato raggiungimento) degli obiettivi programmati

Nel corso del 2024, sono stati stabiliti numerosi obiettivi strategici e operativi a livello gestionale e commerciale, con l'intento di consolidare la crescita e migliorare l'efficienza complessiva della cooperativa. Di questi obiettivi, circa il 50% è stato effettivamente raggiunto entro la fine dell'anno, testimonianza di un progresso significativo e di un impegno costante da parte di tutto il team. Inoltre, nel corso dell'inizio del 2025, si è registrato un ulteriore avanzamento, con circa il 30% degli obiettivi raggiunti, confermando la volontà della cooperativa di mantenere alta la propria focalizzazione e il proprio impegno nel conseguimento dei traguardi prefissati. È importante evidenziare che la parte restante degli obiettivi non raggiunti è attribuibile a circostanze di natura esclusivamente tecnica o di fattibilità, legate all'impossibilità di portare avanti alcuni lavori previsti, e non a mancanza di impegno o di strategia. Questo scenario sottolinea la nostra capacità di adattamento e la volontà di superare le sfide, mantenendo sempre la determinazione a raggiungere i risultati prefissati.

Elementi/fattori che possono compromettere il raggiungimento dei fini istituzionali e procedure poste in essere per prevenire tali situazioni

Il rischio di fluttuazioni nei ricavi, derivante dalla dipendenza da finanziamenti pubblici o bandi, è mitigato attraverso la diversificazione delle fonti di reddito, sviluppando nuove iniziative economiche e migliorando i servizi per il settore privato (soprattutto nel settore della manutenzione delle aree verdi e della raccolta e smaltimento rifiuti per privati). Per evitare l'insorgere di tali situazioni il sistema di controllo di gestione robusto e un monitoraggio costante dei flussi finanziari permettono di prevedere tempestivamente le criticità finanziarie.

Investire in formazione continua e nell'aggiornamento delle competenze è fondamentale per garantire che i lavoratori siano sempre pronti ad affrontare le evoluzioni normative e le innovazioni tecnologiche che caratterizzano l'ambito di lavoro, evitandone la fuoriuscita a favore di ambienti di lavoro più competitivi ed attenti alla persona. Fornendo formazione specifica e costante, la cooperativa non solo assicura che i dipendenti siano sempre preparati a gestire i cambiamenti, ma favorisce anche un ambiente di lavoro in cui le persone possono crescere professionalmente, sviluppare nuove competenze e sentirsi più sicure nel loro ruolo.

Contemporaneamente, la promozione di una cultura della sicurezza sul lavoro aiuta a ridurre i rischi operativi e a migliorare la qualità del lavoro, creando un ambiente in cui i dipendenti si sentano protetti, rispettati e valorizzati. Un ambiente che favorisce l'innovazione e la partecipazione attiva dei lavoratori nella definizione delle migliori pratiche, stimola un clima di fiducia e collaborazione, dando loro una sensazione di stabilità e sicurezza professionale. Questo, a sua volta, contribuisce ad aumentare l'efficacia operativa, migliorando i risultati complessivi della cooperativa e rendendo i lavoratori più motivati e produttivi.

7. SITUAZIONE ECONOMICO-FINANZIARIA

Provenienza delle risorse economiche con separata indicazione dei contributi pubblici e privati

Ricavi e provenienti:

	2024	2023	2022
Contributi pubblici	97.754,99 €	127.173,68 €	106.159,48 €
Contributi privati	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Ricavi da Enti Pubblici per gestione servizi sociali, socio-sanitari e socio-educativi	64.467,50 €	71.195,85 €	59.968,20 €
Ricavi da altri	189.130,19 €	37.856,87 €	8.242,51 €
Ricavi da Enti Pubblici per gestione di altre tipologie di servizi (manutenzione verde, pulizie, ...)	3.126.208,16 €	2.861.615,73 €	2.534.714,17 €
Ricavi da Privati-Cittadini inclusa quota cofinanziamento	11.862,28 €	15.996,64 €	3.128,42 €
Ricavi da Privati-Imprese	1.090.554,27 €	947.965,19 €	995.594,99 €
Ricavi da Privati-Non Profit	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Ricavi da Consorzi e/o altre Cooperative	32.443,20 €	28.800,00 €	28.800,00 €

Patrimonio:

	2024	2023	2022
Capitale sociale	72.503,00 €	80.997,00 €	77.124,00 €
Totale riserve	772.978,00 €	701.765,00 €	599.729,00 €
Utile/perdita dell'esercizio	2.751,00 €	73.389,00 €	-30.817,00 €
Totale Patrimonio netto	848.232,00 €	856.151,00 €	786.236,00 €

Conto economico:

	2024	2023	2022
Risultato Netto di Esercizio	2.751,00 €	73.389,00 €	-30.817,00 €
Eventuali ristorni a Conto Economico	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Valore del risultato di gestione (A-B bil. CEE)	87.928,00 €	136.354,00 €	-7.560,00 €

		€	
--	--	---	--

Composizione Capitale Sociale:

Capitale sociale	2024	2023	2022
capitale versato da soci cooperatori lavoratori	55.797,06 €	58.474,02 €	54.901,89 €
capitale versato da soci cooperatori volontari	3.020,94 €	4.027,92 €	4.027,92 €
capitale versato da soci cooperatori fruitori	0,00 €	0,00 €	0,00 €
capitale versato da soci persone giuridiche	0,00 €	0,00 €	0,00 €
capitale versato da soci sovventori/finanziatori	0,00 €	0,00 €	0,00 €

Composizione soci sovventori e finanziatori	2024
cooperative sociali	0,00 €
associazioni di volontariato	0,00 €

Valore della produzione:

	2024	2023	2022
Valore della produzione (Voce Totale A. del conto economico bilancio CEE)	4.679.540,00 €	4.085.143,00 €	3.724.385,00 €

Costo del lavoro:

	2024	2023	2022
Costo del lavoro (Totale voce B.9 Conto Economico Bilancio CEE)	2.223.084,00 €	1.930.640,00 €	1.867.010,00 €
Costo del lavoro (compreso nella voce B.7 Conto Economico Bilancio CE)	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Peso su totale valore di produzione	47,00 %	47,00 %	50,00 %

Capacità di diversificare i committenti

Fonti delle entrate 2024:

2024	Enti pubblici	Enti privati	Totale
Vendita merci	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Prestazioni di servizio	3.126.208,16 €	1.166.884,05 €	4.293.092,21 €
Lavorazione conto terzi	0,00 €	32.443,20 €	32.443,20 €
Rette utenti	0,00 €	0,00 €	0,00 €

Altri ricavi	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Contributi e offerte	97.754,99 €	0,00 €	97.754,99 €
Grants e progettazione	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Altro	0,00 €	189.130,19 €	189.130,19 €

È possibile indicare, in maniera facoltativa, una suddivisione dei ricavi per settore di attività usando la tabella sotto riportata:

2024	Enti pubblici	Enti privati	Totale
Servizi socio-assistenziali	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Servizi educativi	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Servizi sanitari	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Servizi socio-sanitari	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Altri servizi	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Contributi	0,00 €	0,00 €	0,00 €

Incidenza pubblico/privato sul valore della produzione 2024:

	2024	
Incidenza fonti pubbliche	3.288.430,65 €	71,00 %
Incidenza fonti private	1.323.989,94 €	29,00 %

Specifiche informazioni sulle attività di raccolta fondi (se prevista)

Promozione iniziative di raccolta fondi:

Nel corso dell'esercizio non sono state promosse né realizzate iniziative di raccolta fondi, né rivolte al pubblico né tramite canali privati.

Finalità generali e specifiche delle raccolte effettuate nel periodo di riferimento, strumenti utilizzati per fornire informazioni al pubblico sulle risorse raccolte e sulla destinazione delle stesse

L'organizzazione ha scelto di concentrare le proprie risorse e attività sui progetti in corso, privilegiando il consolidamento delle attività istituzionali e delle fonti di finanziamento già attive.

Segnalazioni da parte degli amministratori di eventuali criticità emerse nella gestione ed evidenziazione delle azioni messe in campo per la mitigazione degli effetti negativi

Indicare se presenti:

Nel corso delle riunioni del Consiglio di Amministrazione, gli amministratori hanno segnalato una criticità significativa, con potenziali riflessi sull'equilibrio gestionale e operativo dell'organizzazione. In particolare, è stata posta attenzione alla situazione della società TMP21, realtà con cui l'organizzazione intrattiene rapporti di collaborazione e interdipendenza. TMP21 sta attraversando un periodo di instabilità, riconducibile in gran parte alla difficile congiuntura del mercato dei tessuti, caratterizzato da calo del prezzo, aumento dei costi di produzione e incertezza negli approvvigionamenti. Questa condizione ha generato preoccupazioni in merito alla continuità e alla sostenibilità di alcune attività connesse, in particolare quelle che dipendono dalla filiera tessile o da partnership operative con TMP21. La criticità è stata oggetto di approfondita analisi da parte del CdA, il quale ha valutato con attenzione i possibili effetti negativi sull'organizzazione, sia in termini economici che organizzativi.

8. INFORMAZIONI AMBIENTALI

Tipologie di impatto ambientale connesse alle attività svolte

L'impatto ambientale delle attività svolte dalla nostra cooperativa può assumere diverse sfaccettature, influenzando sia positivamente sia negativamente l'ambiente circostante. Da un lato, l'attività di raccolta e smaltimento dei rifiuti contribuisce a mantenere le città pulite e a ridurre l'inquinamento, migliorando la qualità dell'aria e limitando la diffusione di malattie correlate alla presenza di rifiuti abbandonati. La corretta gestione dei rifiuti, se adottata con pratiche sostenibili, può anche favorire il riciclo e il riutilizzo di materiali, riducendo la quantità di discariche e l'impatto delle discariche stesse sull'ambiente. Per quanto riguarda la manutenzione del verde, questa attività può avere effetti benefici quali l'aumento della biodiversità, il miglioramento della qualità dell'aria grazie alla fotosintesi delle piante e la mitigazione delle microclimatiche urbane, contribuendo a ridurre le temperature nelle aree cittadine. Tuttavia, se non gestita correttamente, può comportare impatti negativi, come l'uso eccessivo di fertilizzanti, pesticidi o acqua, che possono contaminare il suolo e le falde acquifere, o l'impiego di macchinari rumorosi e inquinanti, che contribuiscono all'inquinamento atmosferico e acustico. È quindi fondamentale che le attività siano svolte adottando pratiche eco-compatibili, minimizzando l'uso di sostanze chimiche e preferendo metodi di intervento sostenibili, per garantire che i benefici per l'ambiente siano massimizzati e gli impatti negativi ridotti al minimo.

Politiche e modalità di gestione di tali impatti

Strategie interne per la gestione dell'impatto ambientale:

Utilizzo energia da fonti rinnovabili: Pannelli solari

Utilizzo tecnologie per il risparmio energetico: Impianto fotovoltaico di 19,2 kw

Educazione alla tutela ambientale:

Tema formativo	Ore totali	N. partecipanti	Personale/comunità locale
Rispettiamo l'ambiente	32	290	
SOS(tenibilità) AMBIENTE	60	500	
Laboratorio CSI	3	22	
Per tutto ci vuole un fiore	2	37	
Summer unity	14	101	

Eventi/iniziative di sensibilizzazione su temi ambientali:

Titolo Eventi/iniziative	Tema	Luogo	Destinatari
Sabati delle famiglie	Condivisione in	Sede	bambini e genitori

	maniera ludico-creativa di tecniche e attività di riuso dei materiali	Querciambiente (Muggia)	
Play day	Condivisione in maniera ludico-creativa di tecniche e attività di riuso dei materiali	Sede Querciambiente (Muggia)	bambini
Pic nic di primavera	Caccia al tesoro creativa in natura	Terreno di Borgo S. Sergio (Via di Peco)	bambini e genitori
House of Aerialist	Laboratorio di riuso creativo	Sede Querciambiente (Muggia)	bambini

Indicatori di impatto ambientale (consumi di energia e materie prime, produzione di rifiuti ecc.) e variazione dei valori assunti dagli stessi

Indice dei consumi:

	Consumi anno di riferimento	Unità di misura
Energia elettrica: consumi energetici (valore)	87458	kWh
Gas/metano: emissione CO2 annua	3813	smc
Carburante	160864	litri
Acqua: consumo d'acqua annuo	300	mc
Rifiuti speciali prodotti		
Carta		
Plastica: Kg Plastica/imballaggi utilizzati		

9. INFORMAZIONI SU RIGENERAZIONE *ASSET* COMUNITARI

Tipologia di attività

interventi finalizzati alla riqualificazione, potenziamento e adeguamento di beni pubblici o beni privati che assolvono ad un interesse pubblico funzionali allo sviluppo di attività economiche e/o sociali

interventi di tutela e valorizzazione del patrimonio storico, culturale e delle tradizioni culinarie locali

organizzazione e gestione di attività culturali, artistiche o ricreative di interesse sociale

integrazione sociale di soggetti emarginati o a rischio esclusione sociale (es. minori, disabili, migranti...)

Descrizione sintetica delle attività svolte in tale ambito e dell'impatto perseguito attraverso la loro realizzazione

Nel corso dell'anno, Querciamonte ha promosso e realizzato numerosi interventi volti alla rigenerazione e alla valorizzazione di beni comuni, contribuendo alla crescita sociale, economica e culturale del territorio. Gli interventi si sono focalizzati sia sul recupero fisico di spazi degradati o abbandonati, sia sull'attivazione di processi inclusivi e partecipativi, favorendo l'integrazione sociale e la promozione della cittadinanza attiva.

Riqualificazione di via di Peco

Uno degli interventi più significativi ha riguardato la riqualificazione di via di Peco, un'area a lungo trascurata, ma strategica per la vita della comunità locale. I lavori hanno incluso la pulizia e la sistemazione di aree verdi, la messa in sicurezza di percorsi pedonali, l'installazione di arredi urbani sostenibili. Questo intervento si concluderà nel 2025: l'obiettivo è rendere l'area accessibile al pubblico, un luogo di ritrovo per la comunità, ma anche uno spazio dove poter svolgere attività di educazione ambientale.

Attività didattiche e di sensibilizzazione – Ecospace

All'interno del laboratorio didattico Ecospace, Querciamonte ha attivato un ricco programma di attività didattiche e di sensibilizzazione ambientale, rivolto a scuole, famiglie e cittadini. I laboratori pratici e gli incontri divulgativi hanno avuto l'obiettivo di promuovere un approccio consapevole e sostenibile alla gestione del territorio. Ecospace si è configurato come uno spazio ibrido tra centro educativo, presidio ambientale e laboratorio di comunità, capace di connettere persone, idee e risorse in un'ottica di sviluppo locale rigenerativo.

Inserimento lavorativo di persone emarginate

Un altro pilastro della nostra azione è stato il sostegno all'inclusione socio-lavorativa di soggetti emarginati o a rischio esclusione (tra cui persone con disabilità, migranti, ex detenuti e giovani in condizioni di disagio). Attraverso percorsi personalizzati di formazione,

affiancamento e tirocinio, diverse persone sono state coinvolte nelle attività di manutenzione del verde, agricoltura sociale, artigianato ecologico e cura del patrimonio locale.

Caratteristiche degli interventi realizzati

Riferimento geografico:

Aree agricole incolte, abbandonate o insufficientemente coltivate

Aree di interesse storico, paesaggistico e culturale

Coinvolgimento della comunità

Nel progetto Ecospace, il coinvolgimento attivo della comunità ha rappresentato una componente centrale della nostra metodologia di lavoro. I laboratori didattici, pensati non solo come momenti formativi ma anche come strumenti di coesione sociale, sono stati progettati e realizzati secondo un approccio partecipativo, accessibile e intergenerazionale, per garantire la più ampia inclusione possibile.

Eventi/iniziative di sensibilizzazione sul tema della rigenerazione degli asset comunitari

Titolo Eventi/iniziative	Tema	Luogo	Destinatari
L'estate che non ti aspetti	Laboratori di riuso creativo su tematiche legate all'alimentazione e non solo	Trieste, Vai di Peco	bambini, ragazzi
HOUSE OF AERIALIST	Attività di riuso creativo e concorso somontaggio informatico con creazione di bigiotteria raee	Trieste, sede di Ecospace	bambini, ragazzi

Indicatori

/

10. ALTRE INFORMAZIONI NON FINANZIARIE

Indicazioni su contenziosi/controversie in corso che sono rilevanti ai fini della rendicontazione sociale

Nel corso dell'esercizio, non sono emersi contenziosi o controversie legali rilevanti per Querciamonte Soc. Coop. Soc. che possano influire sulla situazione economico-finanziaria, operativa o sociale dell'organizzazione. La cooperativa non è attualmente coinvolta in procedimenti legali, né vi sono cause pendenti che possano avere un impatto significativo sullo sviluppo delle attività o sulla gestione delle risorse.

Altri aspetti di natura sociale, la parità di genere, il rispetto dei diritti umani, la lotta contro la corruzione ecc.

E' in atto un processo di ottenimento della certificazione della parità di genere, volt a raggiungere una rappresentanza equilibrata tra uomini e donne a tutti i livelli dell'organizzazione a garantire pari opportunità di accesso, carriera, formazione e retribuzione, a contrastare ogni forma di discriminazione basata sul genere, sull'identità di genere o sull'orientamento sessuale a favorire una cultura aziendale inclusiva, trasparente e rispettosa.

Informazioni sulle riunioni degli organi deputati alla gestione e all'approvazione del bilancio, numero dei partecipanti

Nel corso dell'esercizio si sono tenute due riunioni del Consiglio di Amministrazione con all'ordine del giorno l'approvazione del bilancio di esercizio. Questi incontri hanno rappresentato momenti centrali di confronto, analisi e decisione, in particolare per quanto riguarda la predisposizione e l'approvazione del bilancio annuale.

La prima riunione si è svolta in un clima costruttivo e partecipato. Tutti i membri del CdA hanno preso parte all'incontro, a testimonianza dell'importanza attribuita a questa fase iniziale del processo di bilancio. Durante la seduta è stata presentata la bozza del bilancio d'esercizio, accompagnata dalla relazione gestionale e da una panoramica dettagliata sull'andamento economico dell'anno. I consiglieri hanno esaminato con attenzione le principali voci di bilancio, soffermandosi in particolare sui dati relativi ai ricavi, ai costi di gestione e agli investimenti. Non sono mancati approfondimenti in merito agli impatti sociali e ambientali, in linea con i principi di responsabilità e sostenibilità adottati dall'organizzazione. Al termine della discussione, sono emerse alcune proposte di integrazione e perfezionamento della documentazione, che sono state accolte in vista della successiva approvazione definitiva.

La seconda riunione, svoltasi a distanza di alcune settimane, ha avuto come obiettivo principale l'approvazione finale del bilancio. Anche in questa occasione la partecipazione è stata piena, con la presenza di tutti i componenti del CdA. Il bilancio, aggiornato secondo le indicazioni emerse nella riunione precedente, è stato esaminato punto per punto. Dopo un confronto sereno e approfondito, il documento è stato approvato all'unanimità, insieme alla

relazione sulla gestione e alla proposta di destinazione del risultato d'esercizio. Sono stati inoltre affrontati temi legati alla programmazione futura, con uno sguardo rivolto alla sostenibilità, all'innovazione e alla valorizzazione del capitale umano.

Entrambe le riunioni si sono svolte nel pieno rispetto delle normative vigenti e dei principi di buona governance, con adeguata verbalizzazione e tracciabilità delle decisioni adottate con la piena partecipazione di tutti i consiglieri eletti.

Principali questioni trattate e decisioni adottate nel corso delle riunioni

Nel corso delle riunioni del Consiglio di Amministrazione tenutesi durante l'esercizio, oltre all'analisi e all'approvazione del bilancio, sono state affrontate numerose tematiche di rilievo, sia sotto il profilo gestionale che strategico.

Una parte consistente del confronto ha riguardato le politiche del personale. Il Consiglio ha esaminato e deliberato in merito a nuove assunzioni, valutando attentamente i fabbisogni organizzativi e le necessità operative emerse nei vari settori. Sono stati inoltre affrontati alcuni casi di risoluzione del rapporto di lavoro, gestiti nel rispetto delle normative vigenti e delle clausole contrattuali, con attenzione alla tutela delle persone coinvolte. Altri temi centrali hanno riguardato i passaggi di livello e l'assegnazione di indennità integrative, sia in relazione al merito e alle performance individuali, sia come misura per valorizzare competenze strategiche all'interno dell'organizzazione.

Parallelamente, sono state discusse decisioni di carattere strategico legate all'orientamento futuro delle attività. Il Consiglio ha analizzato scenari evolutivi, valutato nuove opportunità operative e individuato linee di sviluppo coerenti con la missione e i valori dell'ente. Tra le priorità emerse, figurano il potenziamento di alcuni servizi, l'ampliamento delle collaborazioni esterne, e l'adozione di strumenti digitali innovativi per migliorare l'efficienza e la qualità delle attività. Sono stati inoltre considerati possibili interventi di riorganizzazione interna e nuove progettualità con impatto sociale e territoriale, con l'obiettivo di rafforzare la sostenibilità e la rilevanza dell'azione svolta.

Tutte le decisioni sono state assunte con spirito di collegialità e piena condivisione, nel rispetto dei ruoli e delle responsabilità dei componenti del CdA. I verbali delle riunioni riportano in maniera puntuale le deliberazioni adottate e costituiscono parte integrante del processo di rendicontazione e trasparenza dell'ente.

La COOPERATIVA/impresa sociale ha adottato il modello della L. 231/2001? Sì

La COOPERATIVA/impresa sociale ha acquisito il Rating di legalità? No

La COOPERATIVA/impresa sociale ha acquisito certificazioni di qualità dei prodotti/processi? Sì

11. MONITORAGGIO SVOLTO DALL'ORGANO DI CONTROLLO SUL BILANCIO SOCIALE (modalità di effettuazione degli esiti)

Il bilancio sociale dovrà dare conto del monitoraggio posto in essere e degli esiti dello stesso mediante la relazione dell'organo di controllo, costituente parte integrante del bilancio sociale stesso.

Nota per le COOPERATIVE SOCIALI (E PER LE COOPERATIVE IN GENERE):

Occorre specificare che l'art. 6 – punto 8 – lett a) del D.M. 4/7/2019 - "Linee guida del bilancio sociale per gli ETS" - prevede l'esclusione delle cooperative sociali dal disposto dell'art. 10 del D.Lgs. 112/2017, in quanto esse, in materia di organo di controllo interno e di suo monitoraggio, sono disciplinate dalle proprie norme codicistiche, in qualità di società cooperative.

Sul punto, la norma del D.M. 04/07/2019 ricalca l'orientamento già espresso dal Ministero del Lavoro e delle politiche sociali prot. 2491 del 22 febbraio 2018 e la successiva Nota del 31 gennaio 2019, che ha ritenuto non applicabili alle cooperative sociali le disposizioni di cui all'articolo del 10 del d.lgs. n.112/2017, in tema di organi di controllo interno, con la conseguenza che nelle cooperative l'organo di controllo non è tenuto al monitoraggio sul bilancio sociale).

b) Per gli enti diversi dalle imprese sociali osservanza delle finalità sociali, con particolare riguardo alle disposizioni di cui al decreto legislativo n. 117/2017 in materia di: (art. 5, 6, 7 e 8)

- esercizio in via esclusiva o principale di una o più attività di cui all'art. 5, comma 1 per finalità civiche solidaristiche e di utilità sociale, in conformità con le norme particolari che ne disciplinano l'esercizio, nonché, eventualmente, di attività diverse da quelle di cui al periodo precedente, purché nei limiti delle previsioni statutarie e secondo criteri di secondarietà e strumentalità secondo criteri e limiti definiti dal decreto ministeriale di cui all'art. 6 del codice del Terzo settore;
- rispetto, nelle attività di raccolta fondi effettuate nel corso del periodo di riferimento, dei principi di verità trasparenza e correttezza nei rapporti con i sostenitori e il pubblico e in conformità alle linee guida ministeriali di cui all'art. 7 comma 2 del codice del Terzo settore;
- perseguimento dell'assenza dello scopo di lucro, attraverso la destinazione del patrimonio, comprensivo di tutte le sue componenti (ricavi, rendite, proventi, entrate comunque denominate) per lo svolgimento dell'attività statutaria;
- l'osservanza del divieto di distribuzione anche indiretta di utili, avanzi di gestione, fondi e riserve a fondatori, associati, lavoratori e collaboratori, amministratori ed altri componenti degli organi sociali, tenendo conto degli indici di cui all'art. 8, comma 3, lettere da a) a e);

Relazione organo di controllo

La cooperativa sociale Querciambiente non è soggetta all'obbligo dell'art. 10 del d.lgs. 112/2017 di monitoraggio e di attestazione da parte dei sindaci di conformità del bilancio sociale alle linee guida ministeriali.